



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**



**1 9 9 9**

*Settore  
Famiglie e società*

## **STILI DI VITA E CONDIZIONI DI SALUTE**

*Indagine Multiscopo annuale su  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 1998*

*Dischetti da 3,5"*



*Informazioni*



**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

*Settore*

*Famiglie e società*

**STILI DI VITA  
E CONDIZIONI DI SALUTE**

*Indagine Multiscopo annuale su  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 1998*

A cura di: Rina Camporese

Per l'Appendice B: Daniela Pagliuca ha redatto i paragrafi A.1 e A.2  
Massimo Botta ha redatto il paragrafo A.3

*Hanno collaborato:* Elettra Ferroni, Elena Nanni e Fernanda Vitobello (per il coordinamento organizzativo);  
Anita Sagnotti e Claudio Coloprisca (per la parte informatica e l'editing dell'appendice C);  
Claudio Coloprisca (per la predisposizione del volume su Internet)  
Carla Lucangeli e Olga Santini (per l'editing delle tavole su floppy disk)

Per chiarimenti sul contenuto  
della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat Servizio Struttura e dinamica sociale  
Tel. 06 59524584

### **Stili di vita e condizioni di salute nel 1998**

*Indagine multiscopo annuale "Aspetti della vita quotidiana" - anno 1998*

### **Informazioni - n. 34 - 1999**

Istituto Nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Coordinamento editoriale:*  
Servizio Sviluppo prodotti per la diffusione  
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Stampa:*  
Stagrame s.r.l.  
Casavatore (Napoli)

Si autorizza la riproduzione ai fini non  
Commerciali e con citazione della fonte.

# Indice

Pagina

<b>Premessa</b> .....	7
<b>1. Stili alimentari</b> .....	9
<b>2. Le bevande</b> .....	15
2.1 L'acqua minerale e le bevande gassate.....	15
2.2 Il vino e la birra. ....	15
2.3 Altre bevande alcoliche e alcolici fuori pasto. ....	15
<b>3. Il fumo</b> .....	23
<b>4. Lo stato di salute</b> .....	27
<b>5. Il consumo dei farmaci e il ricorso al medico di famiglia.</b> .....	33
5.1 Il consumo di farmaci. ....	33
5.2 Il ricorso al medico di famiglia. ....	33
<b>6. I ricoveri e gli incidenti domestici.</b> .....	37
6.1 I ricoveri ospedalieri.....	37
6.2 Pronto soccorso, day hospital e guardia medica .....	38
6.3 Gli incidenti in ambiente domestico. ....	39
<b>Indice dei dati statistici</b> .....	44
<b>Indice dei dati statistici su floppy disk</b> .....	47
<b>Appendice A.</b> Definizioni, classificazioni e note alle tavole. ....	53
<b>Appendice B.</b> Strateggia di campionamento e livello di precisione dei risultati.....	55
<b>Appendice C.</b> Il modello di rilevazione. ....	63

## Premessa

A partire dal dicembre del 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle Indagini Multiscopo sulle famiglie. Alla fine di ogni anno vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana e i comportamenti relativi all'anno in corso. Aree tematiche variegata si susseguono nei questionari e permettono di cogliere come vive la popolazione, se è soddisfatta dei servizi di pubblica utilità. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive; istruzione e formazione; lavoro domestico ed extra-domestico; spostamenti quotidiani; tempo libero e partecipazione sociale; stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari; micro criminalità; funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

Il volume contiene i dati dell'indagine condotta nel novembre 1998. Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni). Sono state raggiunte 28.782 famiglie, per un totale di 77.443 individui.

Le informazioni sono state raccolte per intervista diretta per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non era disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente la famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione diretta da parte del rispondente. Anticipazioni di risultati sono già state pubblicate nell'edizione 1998 del *Rapporto Annuale Istat*.

D'ora in poi cambieranno le modalità di pubblicazione dei dati dell'Indagine Multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana". Anziché un unico volume contenente tutte le informazioni tratte dall'indagine, verranno pubblicati ogni anno quattro volumi più brevi, ciascuno dedicato ad un particolare aspetto della vita quotidiana degli italiani.

Quattro volumi rimarranno costanti negli anni a venire e affronteranno i temi:

“Stili di vita e condizioni di salute”;

“Famiglie, contesti abitativi e microcriminalità”;

“Cultura, socialità e tempo libero”;

“I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione”.

Un quinto volume, potrà riguardare ogni volta l'eventuale tema specifico approfondito nell'anno. Per il 1998 sarà “I cittadini e l'ambiente”.

Questa scelta permetterà di valorizzare i contenuti informativi dell'indagine “Aspetti della vita quotidiana” e, allo stesso tempo, renderà più tempestiva la pubblicazione dei risultati.

## 1. Gli stili alimentari

Anche i dati del 1998 hanno confermato gli andamenti osservati in precedenza per quanto riguarda le abitudini alimentari. Per la maggior parte degli Italiani (72,7%) è il pranzo il pasto principale. Negli anni scorsi, però, si è osservata una diminuzione costante di questa percentuale, che partiva dal 78,2% nel 1993. In parallelo, cresce la proporzione di coloro che scelgono la cena come pasto principale (dal 17,3% del 1993 al 21% del 1998). Una conferma di questo lento, ma costante, mutare dei comportamenti alimentari viene anche dall'analisi delle percentuali di coloro che pranzano a casa: diminuiscono sempre a partire dal 1993 (84,5%) fino al 1998 (77,6%). È vero che più di tre quarti della popolazione pranza a casa, e che solo un quinto assume durante la cena la porzione di cibo più rilevante della giornata, ma emerge comunque una tendenza verso comportamenti che, dal punto di vista alimentare, sono meno salutari.

Questi andamenti si osservano in tutte le zone d'Italia, anche se gli stili alimentari di partenza sono diversi nelle diverse regioni. L'Italia nord-occidentale e quella meridionale, in questo senso, sono ai due poli opposti del ventaglio dei comportamenti italiani: mostrano rispettivamente le percentuali massima (30%) e minima (11%) di cena come pasto principale e si differenziano notevolmente anche per la percentuale di persone che pranzano a casa (69,3% nel Nord-ovest, 85% nel Meridione).

Nelle grandi città l'alimentazione assume forme un po' diverse rispetto al resto d'Italia: è meno frequente pranzare in casa (71,8%) e la cena riveste un ruolo più importante diventando il pasto principale nel 32,8% dei casi.

L'abitudine a fare una colazione adeguata, in cui non si assumano soltanto tè o caffè, è molto diffusa (76,7%) e rimane costante rispetto agli anni precedenti. Dalla serie storica dei dati emerge un punto di svolta che ruota intorno al 1995: tra il 1994 e il 1996 la percentuale di coloro che fanno una colazione adeguata è passata dal 69,8% al 76,6% per rimanere poi costante fino al 1998. Negli anni più recenti, cioè, non si osserva un aumento nella buona abitudine a fare una colazione adeguata, che potrebbe bilanciare la tendenza crescente a pranzare fuori casa e a investire sempre più la cena del ruolo di pasto principale.

Il 14,5% degli italiani di 3 anni e più è solito dormire un po' dopo pranzo. Quest'abitudine, riconosciuta come positiva dagli esperti di alimentazione, è leggermente più diffusa nel Nord-est (15,7%) e nel Sud (15,1% Italia meridionale, 16,6% Italia insulare).

Pane, pasta e riso sono così diffusi nell'alimentazione quotidiana che l'89,5% delle persone di 3 anni e più ne mangia almeno una volta al giorno. Il dato è piuttosto stabile nel tempo. Diminuisce, invece, negli anni dal 1993 (85,4%) al 1998 (79,8%) la percentuale di coloro che mangiano frutta tutti i giorni.

I grassi usati più frequentemente per cuocere e condire a crudo i cibi sono l'olio d'oliva o altri grassi di origine vegetale (96,1%).

**Prospetto 1.1 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare - Anni 1993-98 (per 100 persone di tre anni e più)**

ANNI	Pasto principale		Colazione adeguata	Pranzo a casa	Dorme Dopo pranzo Tutti i giorni
	Cena	Pranzo			
1993	17,3	78,2	66,8	84,5	-
1994	17,5	77,7	69,8	84,7	-
1995	18,5	76,6	71,6	82,8	-
1996	20,7	74,2	76,6	82,0	-
1997	20,4	74,2	76,3	79,5	15,0
1998	21,0	72,7	76,7	77,6	14,5

**Prospetto 1.2 - Persone di 3 anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - Anni 1993-98 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	Pasto principale		Colazione adeguata	Pranzo a casa	Dorme dopo pranzo tutti i giorni
		Cena	Pranzo			
Italia	1993	27,1	69,3	66,6	77,5	-
nord-occidentale	1994	26,2	69,4	70,0	77,5	-
	1995	27,5	66,9	72,7	74,9	-
	1996	29,9	65,6	77,2	74,3	-
	1997	29,7	64,1	75,1	71,5	13,4
	1998	30,0	63,3	77,8	69,3	13,7
Italia	1993	18,3	78,5	72,6	83,3	-
nord-orientale	1994	18,1	77,7	72,6	83,2	-
	1995	20,6	75,2	73,6	79,7	-
	1996	21,8	73,0	79,5	79,2	-
	1997	20,9	74,1	79,2	77,2	15,5
	1998	22,4	72,0	79,4	76,3	15,7
Italia	1993	19,5	75,7	72,9	84,0	-
centrale	1994	21,6	72,9	74,6	83,0	-
	1995	22,2	73,3	76,6	81,4	-
	1996	26,7	68,3	81,2	81,1	-
	1997	27,1	67,4	82,0	77,5	12,3
	1998	25,2	67,7	80,5	74,9	12,6
Italia	1993	7,9	86,2	60,4	90,0	-
meridionale	1994	8,5	86,8	65,4	91,3	-
	1995	7,6	87,6	66,4	90,3	-
	1996	9,9	84,7	71,7	89,0	-
	1997	8,7	86,5	72,2	87,2	15,7
	1998	11,0	83,7	71,7	85,0	15,1
Italia	1993	9,5	85,0	62,0	91,7	-
Insulare	1994	9,7	84,9	66,2	92,0	-
	1995	11,8	82,7	69,1	91,6	-
	1996	11,3	82,6	74,0	90,0	-
	1997	12,5	82,0	73,3	87,9	20,7
	1998	12,4	79,9	73,7	86,8	16,6

**Prospetto 1.3 - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni alimenti - Anni 1993-98 (a) (per 100 persone di tre anni e più)**

ABITUDINI ALIMENTARI	1993	1994	1995	1997	1998
Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	-	91,2	91,5	89,9	89,5
Latte almeno una volta al giorno	-	62,9	63,6	63,3	62,2
Verdure almeno una volta al giorno	-	51,5	51,9	49,3	49,6
Ortaggi almeno una volta al giorno	-	40,3	41,8	38,8	38,6
Frutta almeno una volta al giorno	85,4	83,3	82,2	80,2	79,8
Pesce almeno una volta alla settimana	56,9	50,4	53,7	52,9	53,0
Cottura con olio d'oliva o grassi vegetali	95,2	95,9	95,9	95,5	94,6
Condimento a crudo con olio d'oliva o grassi vegetali	97,4	97,6	97,9	97,4	96,1

(a) nel 1996 le informazioni non sono state rilevate

**Tavola 1.1 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, classe di età e sesso - Anno 1998**

(per 100 persone della stessa età e sesso)

CLASSI DI ETÀ	Pasto principale cena	Pasto principale pranzo	Colazione adeguata	Colazione: latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Dorme dopo pranzo tutti i giorni	Dorme dopo pranzo qualche volta a settimana
<b>MASCHI</b>											
3-5	11,9	74,9	92,7	65,3	37,6	54,8	-	-	0,0	38,3	23,1
6-10	17,0	75,4	94,0	69,3	69,4	24,6	0,2	-	-	2,8	12,0
11-14	16,7	75,6	90,1	62,8	87,1	6,0	0,2	0,4	0,0	1,7	9,1
15-17	16,4	76,3	83,2	56,2	89,8	2,7	0,3	1,0	1,3	4,4	17,3
18-19	16,2	75,2	78,9	51,6	81,6	4,2	1,8	1,7	3,3	6,2	20,0
20-24	24,7	66,7	78,5	48,9	67,2	9,1	3,2	3,0	9,0	6,1	17,3
25-34	31,1	61,8	73,1	42,2	58,0	10,0	7,0	3,9	12,9	6,0	16,0
35-44	38,5	56,7	67,8	38,2	57,0	10,4	8,0	4,7	13,0	6,2	17,3
45-54	31,4	64,7	63,8	33,0	64,6	10,3	6,6	3,2	10,2	10,4	21,0
55-59	21,4	74,9	65,0	32,3	82,7	3,6	2,9	1,2	6,2	18,1	22,1
60-64	13,9	82,4	69,1	35,5	90,3	1,2	1,4	0,6	3,6	27,0	21,6
65-74	7,5	88,6	73,5	39,9	95,1	0,3	0,6	0,1	0,5	40,4	19,9
75 e più	2,7	92,9	79,4	47,0	95,7	0,1	0,4	0,1	0,1	60,0	14,8
<b>Totale</b>	<b>23,5</b>	<b>70,7</b>	<b>74,0</b>	<b>43,7</b>	<b>71,6</b>	<b>9,2</b>	<b>4,0</b>	<b>2,3</b>	<b>7,1</b>	<b>15,5</b>	<b>17,8</b>
<b>FEMMINE</b>											
3-5	13,0	76,4	92,4	65,3	40,8	53,1	-	-	0,3	33,8	26,4
6-10	16,2	76,0	91,2	65,6	71,2	22,5	-	-	0,0	3,9	12,2
11-14	15,8	76,3	84,9	56,8	88,5	4,2	0,1	0,3	0,2	2,1	11,7
15-17	16,6	75,7	79,5	47,3	90,2	1,6	0,3	0,4	1,0	3,2	16,5
18-19	21,5	70,1	78,2	43,3	83,0	4,3	0,9	3,8	2,7	4,2	15,3
20-24	23,2	65,5	80,8	46,7	74,8	7,6	1,0	3,6	5,6	3,9	17,4
25-34	28,3	62,1	81,7	49,1	73,2	5,4	2,2	2,8	8,8	3,9	15,2
35-44	29,7	64,1	75,8	44,3	78,1	5,2	1,4	2,1	7,5	4,4	14,4
45-54	22,3	72,1	72,7	39,5	85,8	4,0	0,7	1,1	4,7	8,6	16,8
55-59	15,0	80,5	72,7	38,3	92,2	1,1	0,3	0,4	2,5	14,4	17,5
60-64	9,2	86,2	76,0	40,4	96,0	0,4	0,2	0,2	0,6	17,4	21,4
65-74	5,1	90,2	78,0	45,0	96,2	0,0	0,0	0,0	0,1	28,0	21,3
75 e più	3,9	91,1	83,9	48,7	95,2	0,2	0,1	0,0	0,0	49,6	18,4
<b>Totale</b>	<b>18,6</b>	<b>74,6</b>	<b>79,1</b>	<b>46,6</b>	<b>83,2</b>	<b>5,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,3</b>	<b>3,8</b>	<b>13,6</b>	<b>17,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
3-5	12,5	75,6	92,5	65,3	39,2	54,0	-	-	0,2	36,1	24,8
6-10	16,6	75,7	92,7	67,5	70,3	23,5	0,1	-	0,0	3,3	12,1
11-14	16,3	75,9	87,6	60,0	87,8	5,1	0,1	0,3	0,1	1,9	10,3
15-17	16,5	76,1	81,4	52,0	90,0	2,2	0,3	0,7	1,1	3,9	16,9
18-19	18,7	72,7	78,5	47,6	82,3	4,3	1,3	2,7	3,0	5,3	17,7
20-24	23,9	66,1	79,7	47,8	71,1	8,3	2,1	3,3	7,3	5,0	17,3
25-34	29,7	62,0	77,3	45,6	65,5	7,7	4,6	3,4	10,9	5,0	15,6
35-44	34,1	60,4	71,8	41,3	67,5	7,8	4,7	3,4	10,3	5,3	15,9
45-54	26,8	68,5	68,3	36,3	75,3	7,1	3,6	2,1	7,4	9,5	18,9
55-59	18,0	77,8	69,1	35,4	87,7	2,3	1,5	0,8	4,3	16,2	19,7
60-64	11,5	84,3	72,6	38,0	93,2	0,8	0,8	0,4	2,1	22,2	21,5
65-74	6,2	89,5	76,0	42,8	95,7	0,1	0,3	0,1	0,3	33,4	20,7
75 e più	3,5	91,8	82,2	48,1	95,4	0,1	0,2	0,0	0,1	53,4	17,1
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>72,7</b>	<b>76,7</b>	<b>45,2</b>	<b>77,6</b>	<b>7,4</b>	<b>2,3</b>	<b>1,8</b>	<b>5,4</b>	<b>14,5</b>	<b>17,4</b>



**Tavola 1.1a - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni cibi, classe di età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggio almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio oliva o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio oliva o grassi vegetali
<b>MASCHI</b>														
3-5	91,2	45,4	84,8	77,3	41,6	83,4	30,4	54,8	24,2	21,0	75,1	59,3	92,2	92,0
6-10	95,2	67,4	86,6	78,8	74,0	83,3	30,9	59,8	27,1	23,5	77,4	57,1	94,5	94,0
11-14	92,5	79,2	80,9	79,6	81,7	79,3	36,2	65,2	28,0	24,1	73,0	50,8	93,5	93,9
15-17	92,5	81,0	82,9	79,7	78,6	71,2	30,7	62,7	32,3	24,1	73,0	50,2	92,8	93,9
18-19	90,4	79,3	81,5	77,8	73,6	64,4	30,2	59,4	33,3	29,4	71,2	52,8	92,1	93,8
20-24	90,4	77,0	79,9	76,5	75,4	62,1	31,5	57,7	36,4	29,6	68,0	49,2	91,3	93,2
25-34	90,2	73,4	80,8	78,0	74,7	55,0	29,3	53,0	42,3	33,8	70,4	52,5	92,9	95,8
35-44	89,9	68,5	79,9	76,0	71,7	51,8	29,6	52,8	45,9	34,5	76,1	53,3	94,9	96,4
45-54	90,6	67,6	80,5	76,5	69,2	48,1	29,6	51,8	50,4	38,9	80,1	54,6	94,5	96,9
55-59	91,0	63,1	80,6	73,3	64,5	48,9	29,9	54,4	55,5	40,2	82,4	54,0	95,9	96,6
60-64	92,1	62,9	82,6	73,8	58,7	52,7	30,7	53,8	57,3	41,7	84,3	53,5	95,9	96,7
65-74	92,0	52,4	80,7	69,8	48,4	57,2	31,6	52,6	58,6	45,7	86,3	53,8	95,7	97,1
75 e più	91,8	43,3	82,1	65,8	39,6	68,3	33,9	50,1	56,9	42,9	86,3	52,2	95,6	96,6
<b>Totale</b>	<b>91,1</b>	<b>66,7</b>	<b>81,2</b>	<b>75,5</b>	<b>66,9</b>	<b>58,8</b>	<b>30,7</b>	<b>54,6</b>	<b>45,0</b>	<b>35,0</b>	<b>77,2</b>	<b>53,2</b>	<b>94,2</b>	<b>95,7</b>
<b>FEMMINE</b>														
3-5	93,0	47,8	86,2	79,4	45,1	84,7	35,3	59,2	31,0	28,9	76,8	61,8	91,2	91,0
6-10	92,4	64,1	84,4	77,0	72,7	80,4	32,4	59,4	30,7	25,3	78,1	55,8	94,3	94,1
11-14	91,8	76,3	83,4	76,4	78,0	74,6	32,5	62,0	35,1	30,6	75,9	49,8	93,2	94,8
15-17	89,0	70,4	79,2	70,3	70,5	66,5	28,2	52,0	36,4	30,5	74,0	47,5	94,1	95,2
18-19	87,5	68,0	74,8	68,2	66,3	61,8	27,4	53,4	40,8	36,4	74,1	45,5	93,5	96,5
20-24	85,1	63,6	76,0	67,9	68,4	62,8	27,5	50,0	48,5	39,3	75,1	47,7	93,5	95,6
25-34	86,3	62,4	79,6	70,3	71,1	65,6	30,2	52,8	52,8	41,2	78,9	53,9	95,0	97,1
35-44	86,6	62,2	81,6	74,0	72,4	62,4	32,3	57,8	56,1	42,9	82,5	54,3	95,9	97,0
45-54	87,7	59,9	80,6	72,9	69,4	58,5	30,4	57,8	61,1	45,4	85,9	56,0	95,6	96,8
55-59	87,9	53,2	82,4	69,6	66,1	58,9	33,2	55,6	64,1	48,7	86,5	53,1	95,8	96,9
60-64	90,2	52,9	82,2	68,8	60,9	62,2	33,8	52,9	64,6	52,3	87,8	55,9	96,9	97,5
65-74	88,6	43,7	82,2	67,6	53,1	66,2	32,6	53,1	61,2	47,2	86,6	51,0	95,1	96,6
75 e più	87,1	35,1	80,7	60,5	39,3	70,9	33,3	48,0	58,4	44,4	85,9	46,9	95,8	97,1
<b>Totale</b>	<b>87,9</b>	<b>57,0</b>	<b>81,0</b>	<b>70,5</b>	<b>64,6</b>	<b>65,4</b>	<b>31,5</b>	<b>54,7</b>	<b>53,8</b>	<b>42,0</b>	<b>82,2</b>	<b>52,7</b>	<b>95,1</b>	<b>96,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>														
3-5	92,1	46,6	85,5	78,3	43,3	84,0	32,8	57,0	27,6	24,9	76,0	60,5	91,7	91,5
6-10	93,8	65,8	85,5	77,9	73,4	81,9	31,6	59,6	28,9	24,4	77,8	56,5	94,4	94,1
11-14	92,1	77,9	82,1	78,1	80,0	77,1	34,5	63,7	31,3	27,1	74,4	50,3	93,3	94,3
15-17	90,8	76,0	81,1	75,2	74,7	69,0	29,5	57,6	34,3	27,1	73,4	48,9	93,4	94,5
18-19	89,0	73,9	78,3	73,2	70,1	63,2	28,9	56,6	36,9	32,7	72,6	49,3	92,8	95,1
20-24	87,7	70,2	77,9	72,1	71,8	62,4	29,4	53,8	42,6	34,5	71,6	48,4	92,5	94,4
25-34	88,3	68,0	80,2	74,2	72,9	60,2	29,8	52,9	47,5	37,4	74,6	53,2	93,9	96,4
35-44	88,3	65,4	80,8	75,0	72,1	57,1	31,0	55,3	51,0	38,7	79,3	53,8	95,4	96,7
45-54	89,1	63,7	80,6	74,7	69,3	53,4	30,0	54,8	55,8	42,2	83,1	55,3	95,1	96,9
55-59	89,4	58,0	81,5	71,4	65,3	54,1	31,6	55,0	60,0	44,7	84,6	53,5	95,8	96,8
60-64	91,1	57,8	82,4	71,2	59,8	57,5	32,2	53,4	61,0	47,1	86,1	54,7	96,4	97,1
65-74	90,1	47,5	81,6	68,6	51,0	62,3	32,2	52,9	60,1	46,5	86,5	52,2	95,4	96,8
75 e più	88,9	38,2	81,2	62,4	39,4	69,9	33,6	48,8	57,9	43,9	86,0	48,9	95,7	96,9
<b>Totale</b>	<b>89,5</b>	<b>61,7</b>	<b>81,1</b>	<b>72,9</b>	<b>65,7</b>	<b>62,2</b>	<b>31,1</b>	<b>54,6</b>	<b>49,6</b>	<b>38,6</b>	<b>79,8</b>	<b>53,0</b>	<b>94,6</b>	<b>96,1</b>

**Tavola 1.2 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Pasto principale cena	Pasto principale pranzo	Colazione adeguata	Colazione: latte e mangia qualcosa	Pranzo in casa	Pranzo in mensa	Pranzo al ristorante o trattoria	Pranzo in un bar	Pranzo sul posto di lavoro	Dorme dopo pranzo tutti i giorni	Dorme dopo pranzo qualche volta a settimana
<b>REGIONI</b>											
Piemonte	31,4	61,0	74,0	43,4	68,6	12,2	2,0	3,3	8,0	17,3	16,4
Valle d'Aosta	22,4	71,6	73,4	40,9	72,1	9,1	3,6	1,7	4,2	15,3	17,1
Lombardia	30,1	63,4	79,2	46,9	68,1	11,2	4,4	3,0	6,6	12,0	14,4
Trentino-Alto Adige	11,0	79,0	78,1	45,3	70,9	10,1	5,0	1,0	4,4	11,9	14,4
- Bolzano-Bozen	11,9	80,3	82,3	44,7	72,3	9,0	6,1	1,2	4,5	12,8	14,2
- Trento	10,2	77,7	74,0	45,8	69,5	11,2	4,0	0,9	4,3	11,1	14,6
Veneto	22,8	72,1	78,7	44,8	77,1	8,7	3,6	1,6	4,8	15,7	15,9
Friuli-Venezia Giulia	23,2	71,4	79,0	40,5	75,7	8,6	2,8	0,8	5,5	13,2	14,2
Liguria	26,5	68,6	80,5	49,5	77,4	7,1	2,8	3,3	5,6	13,1	15,5
Emilia-Romagna	24,3	70,4	80,7	45,5	76,7	9,8	2,7	2,2	4,3	17,4	15,6
Toscana	28,6	65,1	80,9	52,2	75,1	7,8	2,5	2,7	5,6	12,4	13,1
Umbria	14,5	76,5	79,3	48,3	84,2	4,3	2,1	1,0	3,7	12,0	18,0
Marche	14,1	80,4	81,4	48,4	82,2	6,5	2,6	0,5	2,5	14,8	15,4
Lazio	27,6	64,5	80,2	52,1	71,3	8,4	2,5	3,5	8,3	12,2	18,2
Abruzzo	12,1	82,4	78,5	49,1	83,6	5,8	1,4	0,5	4,4	11,8	14,4
Molise	13,8	82,4	73,4	41,1	86,3	4,1	1,2	0,1	5,3	14,4	20,6
Campania	13,0	82,3	71,6	41,2	84,4	4,6	1,1	0,4	5,2	12,3	19,7
Puglia	7,4	86,9	71,8	42,8	87,5	3,0	0,6	0,3	3,0	20,6	23,3
Basilicata	5,8	86,6	72,3	38,1	81,6	5,8	0,6	0,2	4,0	12,2	21,6
Calabria	13,0	81,6	67,4	36,2	83,2	3,6	1,1	0,4	4,7	15,1	21,4
Sicilia	13,7	79,3	73,1	40,9	87,6	2,1	0,8	0,4	3,9	17,1	20,5
Sardegna	8,7	81,8	75,3	43,6	84,2	5,1	0,8	0,4	3,5	15,1	22,6
<b>Italia</b>	<b>21,0</b>	<b>72,7</b>	<b>76,7</b>	<b>45,2</b>	<b>77,6</b>	<b>7,4</b>	<b>2,3</b>	<b>1,8</b>	<b>5,4</b>	<b>14,5</b>	<b>17,4</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>											
Italia nord-occidentale	30,0	63,3	77,8	46,1	69,3	11,0	3,5	3,1	6,9	13,7	15,1
Italia nord-orientale	22,4	72,0	79,4	44,6	76,3	9,2	3,3	1,7	4,7	15,7	15,5
Italia centrale	25,2	67,7	80,5	51,4	74,9	7,6	2,5	2,7	6,3	12,6	16,2
Italia meridionale	11,0	83,7	71,7	41,5	85,0	4,1	1,0	0,3	4,4	15,1	20,6
Italia insulare	12,4	79,9	73,7	41,6	86,8	2,9	0,8	0,4	3,8	16,6	21,0
<b>Italia</b>	<b>21,0</b>	<b>72,7</b>	<b>76,7</b>	<b>45,2</b>	<b>77,6</b>	<b>7,4</b>	<b>2,3</b>	<b>1,8</b>	<b>5,4</b>	<b>14,5</b>	<b>17,4</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>											
Comune centro dell'area metropolitana	32,8	60,6	77,0	47,7	71,8	8,7	2,7	4,2	7,2	14,4	18,9
Periferia dell'area metropolitana	25,7	68,6	77,7	47,5	73,3	9,7	2,3	2,3	6,8	13,6	17,9
Fino a 2.000 abitanti	18,3	74,3	75,4	44,4	78,2	6,4	2,8	1,1	6,5	16,1	15,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	17,3	76,5	76,0	43,7	78,5	7,3	2,6	1,1	5,2	12,8	16,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	16,7	76,2	75,4	43,7	79,1	6,7	2,1	1,1	4,5	13,9	17,6
50.001 abitanti e più	18,9	75,8	78,9	45,9	82,3	6,1	1,8	1,3	3,9	18,2	17,9
<b>Italia</b>	<b>21,0</b>	<b>72,7</b>	<b>76,7</b>	<b>45,2</b>	<b>77,6</b>	<b>7,4</b>	<b>2,3</b>	<b>1,8</b>	<b>5,4</b>	<b>14,5</b>	<b>17,4</b>

**Tavola 1.2a - Persone di 3 anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno	Salumi almeno qualche volta alla settimana	Carni bianche almeno qualche volta alla settimana	Carni bovine almeno qualche volta alla settimana	Carni di maiale almeno qualche volta alla settimana	Latte almeno una volta al giorno	Formaggi o almeno una volta al giorno	Uova almeno qualche volta alla settimana	Verdure almeno una volta al giorno	Ortaggi almeno una volta al giorno	Frutta almeno una volta al giorno	Pesce almeno qualche volta alla settimana	Cottura con olio o grassi vegetali	Condimento a crudo con olio o grassi vegetali
<b>REGIONI</b>														
Piemonte	86,7	55,6	82,9	72,9	59,7	59,4	40,3	56,0	59,3	48,9	82,5	42,7	93,0	95,1
Valle d'Aosta	88,3	65,7	82,9	78,0	62,8	64,1	60,3	56,0	55,7	42,6	74,5	48,1	82,3	94,6
Lombardia	88,3	69,2	82,6	72,2	70,2	62,0	43,0	46,6	55,0	42,1	77,6	48,1	90,1	96,1
Trentino-Alto Adige	79,8	64,4	62,0	51,4	68,9	62,5	51,8	45,0	63,1	45,3	72,2	31,6	88,5	90,1
- Bolzano-Bozen	76,2	65,3	45,3	42,8	66,5	66,1	50,3	44,1	57,7	39,0	71,1	23,0	86,3	89,6
- Trento	83,3	63,5	78,2	59,8	71,3	59,0	53,2	45,8	68,5	51,5	73,3	40,0	90,6	90,6
Veneto	89,4	59,4	81,8	70,7	68,2	63,0	39,3	44,7	64,1	48,5	74,6	46,3	93,7	97,4
Friuli-Venezia Giulia	87,4	59,5	77,7	69,1	71,3	67,8	50,0	51,7	72,0	49,6	74,4	40,9	91,5	95,0
Liguria	87,6	58,7	79,8	68,2	66,4	62,8	37,2	57,3	52,6	43,4	81,9	55,8	96,9	97,3
Emilia-Romagna	91,8	68,7	80,8	68,4	70,2	57,3	25,2	48,3	61,5	47,1	78,7	45,7	96,5	97,7
Toscana	92,2	62,5	87,5	80,3	73,5	67,0	28,7	53,9	51,6	44,1	79,4	52,3	97,0	96,5
Umbria	91,1	68,3	88,8	79,7	72,8	62,0	22,6	56,7	53,4	38,2	81,1	46,5	96,7	96,6
Marche	94,0	69,0	85,5	79,4	70,8	60,7	17,7	52,4	51,9	39,3	81,5	50,9	97,5	96,5
Lazio	88,7	48,7	81,0	74,9	62,5	71,6	21,2	56,5	51,2	37,1	76,9	56,5	96,7	96,7
Abruzzo	94,1	66,0	86,8	77,2	71,1	64,9	22,5	66,5	41,8	35,4	86,5	55,1	96,1	96,3
Molise	90,8	66,1	88,0	75,0	69,5	67,3	24,7	68,0	28,8	25,2	85,2	59,3	97,8	98,2
Campania	91,9	62,4	81,2	78,9	62,6	61,5	14,4	60,4	40,0	30,0	83,1	63,0	96,1	95,5
Puglia	83,2	62,6	78,2	68,5	59,7	64,3	25,3	59,6	31,7	27,3	82,4	64,5	95,9	95,7
Basilicata	86,4	68,0	81,3	71,8	67,0	53,6	22,8	66,0	20,6	19,5	77,0	59,0	94,4	93,8
Calabria	92,3	62,6	78,2	68,9	60,4	54,9	34,2	60,8	32,6	27,7	81,2	53,0	97,4	96,8
Sicilia	93,8	59,3	78,1	75,3	59,4	55,9	29,7	65,0	35,9	26,3	83,2	63,3	95,8	95,7
Sardegna	86,6	53,6	74,5	66,3	64,2	63,3	38,5	49,7	47,4	42,9	79,2	54,3	94,1	94,3
<b>Italia</b>	<b>89,5</b>	<b>61,7</b>	<b>81,1</b>	<b>72,9</b>	<b>65,7</b>	<b>62,2</b>	<b>31,1</b>	<b>54,6</b>	<b>49,6</b>	<b>38,6</b>	<b>79,8</b>	<b>53,0</b>	<b>94,6</b>	<b>96,1</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>														
Italia nord-occidentale	87,7	64,2	82,4	72,0	66,7	61,3	41,7	50,5	56,0	44,2	79,4	47,4	91,6	95,9
Italia nord-orientale	89,3	63,4	79,2	68,0	69,4	61,3	36,3	46,9	63,9	47,8	75,9	44,2	94,1	96,6
Italia centrale	90,7	57,3	84,2	77,6	67,9	67,9	23,2	55,2	51,6	39,7	78,6	53,7	96,9	96,6
Italia meridionale	89,4	63,1	80,6	73,9	62,6	61,5	21,8	61,2	35,6	28,8	82,7	61,0	96,2	95,8
Italia insulare	92,0	57,9	77,2	73,1	60,6	57,7	31,8	61,2	38,7	30,4	82,2	61,1	95,4	95,4
<b>Italia</b>	<b>89,5</b>	<b>61,7</b>	<b>81,1</b>	<b>72,9</b>	<b>65,7</b>	<b>62,2</b>	<b>31,1</b>	<b>54,6</b>	<b>49,6</b>	<b>38,6</b>	<b>79,8</b>	<b>53,0</b>	<b>94,6</b>	<b>96,1</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>														
Comune centro dell'area metropolitana	86,8	52,3	79,3	71,3	61,6	65,2	26,3	54,3	48,6	39,6	78,9	54,5	95,5	95,7
Periferia dell'area metropolitana	90,1	61,7	80,9	73,8	65,0	65,3	27,2	53,5	47,5	36,8	81,7	55,9	95,7	96,8
Fino a 2.000 abitanti	90,2	65,6	81,9	73,5	67,0	61,5	41,1	58,9	52,3	40,8	80,5	44,0	92,9	95,5
Da 2.001 a 10.000 ab.	91,1	65,5	83,3	74,8	69,7	60,2	36,8	54,3	50,5	37,8	79,1	50,5	93,4	96,6
Da 10.001 a 50.000 ab.	89,1	62,3	81,2	72,7	65,8	61,0	29,1	54,0	48,4	37,9	79,1	53,5	94,8	95,4
50.001 abitanti e più	89,5	62,6	79,3	71,1	63,3	62,3	29,3	55,6	51,2	40,4	80,8	55,7	94,8	96,2
<b>Italia</b>	<b>89,5</b>	<b>61,7</b>	<b>81,1</b>	<b>72,9</b>	<b>65,7</b>	<b>62,2</b>	<b>31,1</b>	<b>54,6</b>	<b>49,6</b>	<b>38,6</b>	<b>79,8</b>	<b>53,0</b>	<b>94,6</b>	<b>96,1</b>

## 2. Le bevande

### 2.1 L'acqua minerale e le bevande gassate

Nel 1998 l'84,6% della popolazione di 14 anni e più dichiara di bere acqua minerale almeno qualche volta nell'anno. La quota di persone che la bevono quotidianamente è in crescita (era il 70,7% nel 1993 e diventa l'77,6% nel 1998). Sono un po' di più gli adulti (25-44 anni) e un po' meno gli anziani (65 e più) a farne uso.

Dal punto di vista territoriale è il Nord ad avere la massima quota di consumatori di acqua minerale (92,6% nel Nord-ovest e 90,3% nel Nord-est), mentre il minimo si osserva nei comuni fino a 2.000 abitanti (81,5%).

Consuma bevande gassate (esclusa l'acqua minerale) il 56,3% della popolazione di 14 anni e più, soprattutto occasionalmente (28,5%) e stagionalmente (16,2%), mentre il consumo quotidiano è meno frequente (11,7%). Il dato tendenziale evidenzia una crescita dei consumatori di bevande gassate (49,8% nel 1993, 56,3% nel 1998). Scelgono le bibite gassate più i maschi (60,6%), che le femmine (52,4%). Si bevono bevande gassate di più nelle età giovanili e il consumo decresce al crescere dell'età passando dall'84% dei 15-17enni al 22,8% dei più anziani (75 anni e più).

Considerando le caratteristiche demografiche del comune risulta un uso più consistente di bevande gassate nelle periferie delle aree metropolitane (59,1%).

### 2.2 Il vino e la birra

Il 56,9% delle persone di 14 anni e più dichiara di bere vino almeno qualche volta; i maschi nel 70,3% dei casi, le femmine nel 44,4%. La quotidianità dell'abitudine a bere vino è prevalentemente maschile: il 44,1% degli uomini e il 18,5% delle donne ne bevono almeno un bicchiere al giorno.

Complessivamente la quota di consumatori di vino è abbastanza stabile nel tempo, anche se si osserva un aumento del consumo occasionale a discapito di quello quotidiano (quest'ultimo passa dal 36,1% del 1993 al 30,9% del 1998, e nello stesso periodo il consumo occasionale aumenta dal 20,1% al 23,0%).

I bevitori di vino sono soprattutto adulti, per entrambi i sessi. Per i maschi tra 55 e 74 anni nel 63% dei casi il vino entra quotidianamente a tavola. Nel 1998 il consumo di vino è stato superiore al mezzo litro al giorno per una quota abbastanza contenuta di popolazione (5,5%), quasi interamente maschile (9,7% contro l'1,5% delle donne).

L'abitudine a bere vino è più consolidata al Nord (in particolare nel Nord-est la percentuale di bevitori è pari a 62,6%) e al Centro e, rispetto alla dimensione demografica, nei comuni al di sotto di 2.000 abitanti (59,9%).

Beve birra il 47,2% della popolazione, il 62,3% degli uomini e il 33,1% delle donne. I consumatori di birra risultano costantemente in aumento a partire dal 1993 (42,6%).

Le modalità e le quantità di consumo di birra sono diverse da quelle del vino: l'abitudine quotidiana è minima (4,8%) e prevale invece un consumo stagionale (18,4%) per gli adulti e occasionalmente per i giovani (di età 18-34). La birra è meno diffusa nell'Italia nord-occidentale (43,2%), mentre nei centri delle aree metropolitane (47,7%) e nelle loro periferie (48,5%) è maggiore la quota dei bevitori di birra, così come avviene nei comuni con oltre 50.000 abitanti (49,2%).

### 2.3 Altre bevande alcoliche e alcolici fuori pasto

Il 26% della popolazione di 14 anni e più beve almeno qualche volta all'anno aperitivi alcolici, il 29,1% consuma amari e il 24% liquori.

L'abitudine a consumare tali bevande alcoliche è molto più diffusa tra i maschi che tra le femmine (aperitivi alcolici: 37,4% maschi, 15,4% femmine; amari: 42,7% maschi, 16,4% femmine; liquori: 36,5% maschi, 12,4% femmine).

Beve alcolici fuori pasto il 24,7% della popolazione: il 38,4% degli uomini e il 12% delle donne. Si tratta di un comportamento più accentuato tra i 20 e i 59 anni per gli uomini, e tra i 20 e i 34 anni per le donne. L'assunzione di alcolici fuori dai pasti è per lo più occasionale: il 79,2% di chi beve fuori pasto non lo fa sistematicamente.

Il 29% della popolazione dichiara di non consumare né vino, né birra, né alcolici fuori pasto (il 41,7% delle donne ed il 15,3% dei maschi). L'abitudine al consumo di alcolici fuori pasto è maggiore nei piccoli centri (32,9% nei comuni con meno di 2.000 abitanti) e nell'Italia nord-orientale (32,1%).

**Prospetto 2.1 - Persone di 14 anni e più che consumano vino, birra, alcolici fuori pasto almeno qualche volta nell'anno - Anni 1993-98 (a) (per 100 persone di 14 anni e più)**

ANNI	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
1993	58,0	42,6	20,9	29,3
1994	57,1	44,5	22,4	29,2
1995	57,1	45,2	22,3	29,2
1997	58,8	46,8	24,3	27,4
1998	56,9	47,2	24,7	29,0

(a) nel 1996 le informazioni non sono state rilevate

**Prospetto 2.2 - Persone di 14 anni e più che consumano vino, birra, alcolici fuori pasto almeno qualche volta nell'anno per ripartizione geografica - Anni 1993-98 (a) (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	Vino	Birra	Alcolici fuori pasto	Né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
Italia nord-occidentale	1993	57,9	37,5	23,4	30,9
	1994	58,7	40,6	26,1	28,9
	1995	57,8	40,7	26,2	29,4
	1997	60,3	42,3	27,6	27,2
	1998	58,1	43,2	26,6	28,8
Italia nord-orientale	1993	61,6	41,4	25,7	27,3
	1994	60,7	44,6	29,7	27,4
	1995	62,2	46,0	30,6	25,9
	1997	62,4	46,8	32,0	25,0
	1998	62,6	49,4	32,1	24,9
Italia centrale	1993	60,6	40,6	18,9	28,1
	1994	58,5	42,7	19,4	28,7
	1995	58,6	44,0	19,6	28,8
	1997	61,1	44,9	21,8	27,2
	1998	59,9	46,4	23,3	27,7
Italia meridionale	1993	58,0	47,9	16,3	27,3
	1994	55,3	47,6	16,8	29,8
	1995	54,8	48,1	15,4	30,1
	1997	56,9	51,5	18,1	27,5
	1998	53,7	49,9	20,7	30,6
Italia Insulare	1993	47,7	49,1	19,7	35,0
	1994	48,9	50,1	18,3	33,0
	1995	48,9	50,4	18,3	32,4
	1997	49,2	50,5	21,0	32,3
	1998	45,9	48,4	18,7	34,9

(a) nel 1996 le informazioni non sono state rilevate

**Tavola 2.1 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, classe d'età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
<b>MASCHI</b>								
14	78,9	65,2	6,0	5,5	78,6	9,0	27,4	31,8
15-17	87,0	69,0	7,7	7,4	85,1	11,6	22,6	41,2
18-19	84,6	68,7	6,5	6,9	83,9	10,7	22,6	37,6
20-24	84,2	68,3	7,8	5,9	80,8	7,9	18,7	41,4
25-34	87,8	72,7	7,8	5,2	75,3	5,2	13,9	39,6
35-44	87,2	70,7	9,0	4,8	65,8	4,3	8,1	34,1
45-54	85,6	67,8	10,1	5,1	57,3	3,1	5,6	27,0
55-59	84,1	63,1	12,3	5,7	48,1	2,4	5,4	22,3
60-64	83,0	64,7	10,5	5,2	44,0	2,8	4,1	19,9
65-74	81,2	62,7	11,2	5,2	36,4	2,1	4,3	15,4
75 e più	77,7	58,9	12,6	3,8	26,6	1,2	3,1	10,9
<b>Totale</b>	<b>84,9</b>	<b>67,7</b>	<b>9,5</b>	<b>5,3</b>	<b>60,6</b>	<b>4,5</b>	<b>9,8</b>	<b>29,7</b>
<b>FEMMINE</b>								
14	77,8	61,9	9,3	5,9	77,5	8,9	18,6	39,8
15-17	83,8	66,4	6,8	8,2	82,8	6,8	15,4	48,7
18-19	86,1	68,0	8,7	6,7	81,2	5,0	11,4	52,3
20-24	85,1	69,9	7,4	5,8	74,7	3,0	13,2	44,0
25-34	87,6	73,1	8,5	4,3	69,0	3,4	8,8	39,2
35-44	87,2	70,2	10,7	3,9	60,5	2,2	6,4	31,8
45-54	84,0	67,0	10,6	4,3	51,2	2,1	5,4	24,4
55-59	84,9	68,1	10,4	4,8	41,0	2,0	3,7	18,5
60-64	83,8	67,3	10,7	4,2	38,0	2,2	3,7	16,0
65-74	80,6	64,6	10,1	4,0	29,4	1,5	3,2	13,0
75 e più	78,7	58,7	15,2	3,4	20,5	1,2	3,1	8,5
<b>Totale</b>	<b>84,3</b>	<b>67,7</b>	<b>10,2</b>	<b>4,5</b>	<b>52,4</b>	<b>2,6</b>	<b>6,7</b>	<b>27,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
14	78,4	63,7	7,5	5,6	78,1	9,0	23,4	35,4
15-17	85,5	67,8	7,3	7,8	84,0	9,3	19,1	44,7
18-19	85,3	68,4	7,5	6,8	82,6	8,0	17,3	44,6
20-24	84,7	69,1	7,6	5,9	77,7	5,4	15,9	42,7
25-34	87,7	72,9	8,2	4,8	72,2	4,3	11,4	39,4
35-44	87,2	70,4	9,9	4,3	63,2	3,3	7,3	32,9
45-54	84,8	67,4	10,4	4,7	54,2	2,6	5,5	25,6
55-59	84,6	65,7	11,3	5,2	44,4	2,2	4,5	20,3
60-64	83,4	66,0	10,6	4,7	41,0	2,5	3,9	17,9
65-74	80,8	63,8	10,6	4,5	32,4	1,8	3,7	14,0
75 e più	78,3	58,8	14,3	3,5	22,8	1,2	3,1	9,4
<b>Totale</b>	<b>84,6</b>	<b>67,7</b>	<b>9,9</b>	<b>4,8</b>	<b>56,3</b>	<b>3,5</b>	<b>8,2</b>	<b>28,5</b>

**Tavola 2.1a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, classe di età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSE DI ETÀ	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagionalmente
<b>MASCHI</b>								
14	10,8	-	1,0	6,5	19,4	1,3	10,4	7,7
15-17	24,3	0,7	3,5	15,5	46,3	4,2	29,3	12,8
18-19	43,8	0,7	9,3	27,5	69,4	9,5	42,7	17,3
20-24	50,0	2,4	13,9	29,0	73,6	11,6	42,0	20,0
25-34	67,2	5,0	26,1	31,6	76,8	12,4	42,4	22,1
35-44	77,5	8,9	38,4	26,9	74,4	10,5	37,6	26,3
45-54	81,1	13,9	42,3	22,1	68,0	8,0	29,2	30,7
55-59	82,3	17,7	44,9	17,8	58,3	4,8	24,8	28,7
60-64	82,2	16,4	47,2	17,0	51,8	4,9	21,6	25,3
65-74	79,0	16,0	46,9	14,5	40,0	3,2	16,5	20,4
75 e più	73,8	11,0	47,1	14,5	26,6	1,9	10,1	14,7
<b>Totale</b>	<b>70,3</b>	<b>9,7</b>	<b>34,4</b>	<b>23,0</b>	<b>62,3</b>	<b>8,0</b>	<b>31,0</b>	<b>23,3</b>
<b>FEMMINE</b>								
14	9,4	-	0,1	6,2	17,8	1,3	9,5	7,0
15-17	15,0	0,1	1,7	9,8	29,3	1,0	17,7	10,7
18-19	23,7	-	2,5	17,2	40,7	2,0	27,6	11,1
20-24	30,0	0,3	4,2	21,1	43,1	2,1	26,8	14,1
25-34	40,6	0,8	10,2	26,1	49,2	2,7	28,8	17,7
35-44	48,8	1,3	17,2	26,5	45,5	2,7	23,3	19,5
45-54	53,3	2,2	21,9	26,2	36,6	2,1	16,7	17,8
55-59	53,8	2,8	24,2	23,7	26,2	1,5	11,9	12,8
60-64	49,3	2,2	25,5	19,7	22,1	0,7	9,8	11,6
65-74	48,6	2,1	24,4	20,3	14,3	0,9	6,1	7,4
75 e più	44,9	1,7	21,3	20,4	8,2	0,7	3,6	4,0
<b>Totale</b>	<b>44,4</b>	<b>1,5</b>	<b>17,0</b>	<b>22,9</b>	<b>33,1</b>	<b>1,8</b>	<b>17,4</b>	<b>13,8</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
14	10,2	-	0,6	6,4	18,7	1,3	10,0	7,4
15-17	19,9	0,4	2,6	12,8	38,2	2,7	23,7	11,8
18-19	34,2	0,4	6,0	22,6	55,8	5,9	35,5	14,3
20-24	39,8	1,3	9,0	25,0	58,0	6,8	34,3	17,0
25-34	54,1	2,9	18,2	28,9	63,2	7,6	35,7	19,9
35-44	63,2	5,1	27,8	26,7	60,0	6,6	30,5	22,9
45-54	67,0	8,0	32,0	24,2	52,1	5,0	22,9	24,2
55-59	67,4	9,9	34,1	20,9	41,5	3,1	18,1	20,4
60-64	65,6	9,2	36,2	18,4	36,8	2,8	15,6	18,4
65-74	61,9	8,2	34,2	17,8	25,5	1,9	10,6	13,0
75 e più	55,6	5,1	30,9	18,2	15,1	1,1	6,0	8,0
<b>Totale</b>	<b>56,9</b>	<b>5,5</b>	<b>25,4</b>	<b>23,0</b>	<b>47,2</b>	<b>4,8</b>	<b>24,0</b>	<b>18,4</b>

**Tavola 2.1b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, classe di età e sesso - Anno 1998** (per 100 persone della stessa età e sesso)

CLASSE DI ETÀ	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi alcolici	Consuma amari	Consuma liquori	Consuma alcolici fuori pasto	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
<b>MASCHI</b>						
14	28,2	7,7	4,8	3,4	6,0	66,9
15-17	39,8	22,7	14,0	14,5	17,5	46,2
18-19	53,9	41,8	32,0	32,9	34,9	21,2
20-24	57,9	46,6	40,4	37,3	40,1	16,5
25-34	63,9	51,5	53,9	44,1	46,2	12,2
35-44	60,4	46,3	52,9	44,9	43,7	10,8
45-54	54,5	40,5	49,7	45,4	43,8	10,7
55-59	43,3	33,4	45,0	38,8	40,9	10,5
60-64	37,7	27,9	37,9	31,8	36,1	12,5
65-74	29,1	19,5	29,8	23,5	29,9	15,0
75 e più	17,9	10,7	22,7	14,6	21,2	22,0
<b>Totale</b>	<b>49,7</b>	<b>37,4</b>	<b>42,7</b>	<b>36,5</b>	<b>38,4</b>	<b>15,3</b>
<b>FEMMINE</b>						
14	30,5	7,2	4,0	4,1	6,3	69,5
15-17	38,3	14,1	5,0	7,7	10,3	63,1
18-19	45,9	26,6	9,8	17,6	21,0	46,6
20-24	49,7	27,8	17,8	19,1	19,5	44,3
25-34	50,5	23,6	21,9	16,5	15,7	37,8
35-44	42,0	18,6	22,4	15,2	13,5	35,7
45-54	34,9	16,5	20,6	15,7	13,3	35,2
55-59	26,4	12,1	17,0	12,1	11,4	37,7
60-64	20,8	9,2	14,7	8,2	9,2	43,7
65-74	13,8	5,0	10,5	6,0	6,3	45,5
75 e più	8,0	2,6	5,0	2,6	3,7	50,8
<b>Totale</b>	<b>33,4</b>	<b>15,4</b>	<b>16,4</b>	<b>12,4</b>	<b>12,0</b>	<b>41,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14	29,2	7,5	4,4	3,7	6,2	68,1
15-17	39,1	18,7	9,7	11,3	14,1	54,2
18-19	50,1	34,6	21,5	25,6	28,3	33,2
20-24	53,7	37,0	28,9	28,0	29,6	30,7
25-34	57,3	37,7	38,1	30,4	31,6	24,8
35-44	51,2	32,5	37,7	30,0	28,6	23,2
45-54	44,6	28,3	35,0	30,4	28,4	23,1
55-59	34,5	22,3	30,4	24,8	25,5	24,7
60-64	29,2	18,5	26,2	19,8	22,5	28,3
65-74	20,5	11,3	18,9	13,6	16,6	32,2
75 e più	11,7	5,6	11,5	7,1	10,2	40,1
<b>Totale</b>	<b>41,2</b>	<b>26,0</b>	<b>29,1</b>	<b>24,0</b>	<b>24,7</b>	<b>29,0</b>



**Tavola 2.2 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Consuma acqua minerale	Più di 1/2 litro di acqua minerale al giorno	1-2 bicchieri di acqua minerale al giorno	Consuma acqua minerale più raramente	Consuma bevande gassate	Più di 1/2 litro di bevande gassate al giorno	1-2 bicchieri di bevande gassate al giorno	Consuma bevande gassate più raramente
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	90,4	76,5	9,0	4,1	55,9	3,5	7,7	29,6
Valle d'Aosta	87,1	67,9	11,1	6,0	57,3	6,9	10,4	27,2
Lombardia	94,7	80,5	11,4	2,1	58,7	4,9	9,3	29,0
Trentino-Alto Adige	76,4	47,8	13,0	10,3	59,6	7,2	11,1	31,2
- Bolzano-Bozen	80,2	48,2	13,9	12,4	57,5	7,7	10,0	30,5
- Trento	72,9	47,5	12,2	8,3	61,6	6,7	12,1	31,8
Veneto	91,6	72,8	13,6	3,7	61,1	5,5	10,1	30,8
Friuli-Venezia Giulia	88,2	68,4	13,1	4,6	62,9	7,6	11,6	31,5
Liguria	87,2	73,6	9,2	3,0	51,2	2,8	8,2	23,6
Emilia-Romagna	92,6	81,2	8,2	2,5	54,0	3,2	7,7	27,4
Toscana	91,6	80,7	7,7	2,1	51,1	2,8	6,3	25,3
Umbria	93,7	83,7	7,6	1,6	54,6	2,5	5,5	25,8
Marche	85,8	67,9	9,4	4,8	54,2	2,6	6,3	25,2
Lazio	80,4	60,3	10,5	6,6	52,9	2,1	6,1	28,9
Abruzzo	74,3	46,8	13,8	9,6	59,3	3,6	8,6	29,9
Molise	77,0	52,1	12,7	8,0	54,4	2,4	9,6	26,7
Campania	78,9	56,7	8,9	9,0	59,2	2,5	7,3	30,3
Puglia	79,6	61,1	8,0	7,3	53,7	2,4	5,9	27,4
Basilicata	68,3	46,1	9,1	9,2	50,3	2,4	5,1	27,3
Calabria	63,9	42,6	11,1	6,2	59,9	2,4	8,6	30,0
Sicilia	70,1	54,9	7,4	5,2	53,1	2,6	10,4	26,5
Sardegna	79,1	65,0	8,4	3,9	63,4	3,5	9,8	31,8
<b>Italia</b>	<b>84,6</b>	<b>67,7</b>	<b>9,9</b>	<b>4,8</b>	<b>56,3</b>	<b>3,5</b>	<b>8,2</b>	<b>28,5</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Italia nord-occidentale	92,6	78,5	10,5	2,8	57,1	4,3	8,8	28,6
Italia nord-orientale	90,3	73,4	11,4	3,9	58,5	5,0	9,4	29,6
Italia centrale	85,8	69,7	9,2	4,5	52,6	2,4	6,1	27,0
Italia meridionale	75,9	54,4	9,5	8,1	57,2	2,6	7,2	29,1
Italia insulare	72,4	57,5	7,7	4,9	55,7	2,8	10,3	27,8
<b>Italia</b>	<b>84,6</b>	<b>67,7</b>	<b>9,9</b>	<b>4,8</b>	<b>56,3</b>	<b>3,5</b>	<b>8,2</b>	<b>28,5</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	83,5	65,8	9,9	5,4	51,8	2,7	6,8	27,0
Periferia dell'area metropolitana	88,1	71,3	9,8	4,4	59,1	3,5	7,8	31,8
Fino a 2.000 abitanti	81,5	62,8	10,1	6,3	58,5	5,0	9,8	28,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	82,0	64,2	10,4	5,2	56,9	3,7	8,7	28,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	85,1	68,8	9,6	4,4	57,3	3,6	8,6	28,4
50.001 abitanti e più	87,4	72,5	9,3	4,2	55,6	3,2	7,5	27,6
<b>Italia</b>	<b>84,6</b>	<b>67,7</b>	<b>9,9</b>	<b>4,8</b>	<b>56,3</b>	<b>3,5</b>	<b>8,2</b>	<b>28,5</b>

**Tavola 2.2a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Consuma vino	Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	Consuma vino più raramente	Consuma birra	Consuma birra tutti i giorni	Consuma birra più raramente	Consuma birra solo stagional- mente
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	58,2	6,6	27,7	21,6	43,0	4,3	23,2	15,4
Valle d'Aosta	65,5	10,9	27,4	22,2	47,5	6,9	27,9	12,6
Lombardia	57,6	5,6	25,4	23,0	43,4	4,2	22,9	16,2
Trentino-Alto Adige	55,6	3,9	20,6	25,8	49,3	6,8	28,6	14,0
- Bolzano-Bozen	60,9	3,3	19,9	31,2	53,3	8,8	29,6	14,9
- Trento	50,5	4,4	21,3	20,7	45,6	4,8	27,6	13,2
Veneto	63,5	6,5	27,6	26,7	50,5	4,8	29,1	16,6
Friuli-Venezia Giulia	58,7	5,8	24,2	25,9	55,4	6,4	33,2	15,8
Liguria	60,6	6,3	29,7	23,2	42,7	4,2	23,5	15,0
Emilia-Romagna	64,3	6,7	27,8	26,3	46,3	4,3	25,9	16,1
Toscana	63,2	7,0	31,3	22,1	45,9	3,6	24,6	17,8
Umbria	60,4	6,7	29,4	21,7	43,5	3,8	22,1	17,6
Marche	64,3	7,3	33,6	21,5	45,3	3,4	21,4	20,5
Lazio	56,3	4,3	24,0	25,0	47,4	3,9	23,7	19,8
Abruzzo	52,4	6,8	24,3	19,1	51,2	6,3	24,1	20,9
Molise	59,7	9,0	30,3	17,8	49,3	8,5	24,0	16,8
Campania	52,2	5,1	22,2	22,3	47,4	4,3	24,0	19,2
Puglia	55,6	5,0	28,7	19,4	51,0	7,3	27,5	16,2
Basilicata	54,2	7,2	26,2	17,7	45,1	4,1	23,1	17,9
Calabria	54,1	3,8	20,7	26,0	55,4	5,4	22,3	27,7
Sicilia	45,2	2,3	17,3	20,9	47,8	4,8	16,4	26,7
Sardegna	47,8	4,4	19,4	20,3	49,9	10,1	22,6	17,3
<b>Italia</b>	<b>56,9</b>	<b>5,5</b>	<b>25,4</b>	<b>23,0</b>	<b>47,2</b>	<b>4,8</b>	<b>24,0</b>	<b>18,4</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Italia nord-occidentale	58,1	6,0	26,5	22,6	43,2	4,2	23,1	15,8
Italia nord-orientale	62,6	6,3	26,7	26,3	49,4	4,9	28,3	16,1
Italia centrale	59,9	5,8	28,0	23,4	46,4	3,7	23,5	19,1
Italia meridionale	53,7	5,2	24,4	21,4	49,9	5,6	24,7	19,6
Italia insulare	45,9	2,8	17,8	20,8	48,4	6,1	17,9	24,3
<b>Italia</b>	<b>56,9</b>	<b>5,5</b>	<b>25,4</b>	<b>23,0</b>	<b>47,2</b>	<b>4,8</b>	<b>24,0</b>	<b>18,4</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	56,9	3,8	25,2	24,4	47,7	4,4	23,8	19,5
Periferia dell'area metropolitana	56,8	5,1	24,6	24,8	48,5	5,2	26,6	16,6
Fino a 2.000 abitanti	58,9	9,3	27,1	19,3	46,3	7,7	21,8	16,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	55,9	6,4	25,0	21,3	45,4	4,4	23,2	17,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	56,9	4,8	25,8	23,1	46,8	4,5	23,5	18,8
50.001 abitanti e più	57,6	5,3	25,3	23,7	49,2	4,9	24,9	19,5
<b>Italia</b>	<b>56,9</b>	<b>5,5</b>	<b>25,4</b>	<b>23,0</b>	<b>47,2</b>	<b>4,8</b>	<b>24,0</b>	<b>18,4</b>

**Tavola 2.2b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica, tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Consuma aperitivi analcolici	Consuma aperitivi alcolici	Consuma amari	Consuma liquori	Consuma alcolici fuori pasto	Non consuma né vino, né birra, né alcolici fuori pasto
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	41,2	27,9	28,6	23,9	26,5	28,0
Valle d'Aosta	48,2	36,0	28,6	30,1	39,1	22,0
Lombardia	46,4	27,7	28,4	27,1	26,9	29,3
Trentino-Alto Adige	43,6	29,8	32,1	33,0	43,3	27,0
- Bolzano-Bozen	45,6	32,9	34,3	35,7	50,9	23,8
- Trento	41,8	26,9	30,0	30,4	36,1	30,0
Veneto	45,6	31,9	32,1	29,9	33,1	24,4
Friuli-Venezia Giulia	44,7	29,4	27,5	30,9	40,5	25,2
Liguria	34,4	23,2	24,9	24,3	24,7	28,9
Emilia-Romagna	34,5	23,8	25,2	25,7	26,1	24,9
Toscana	33,9	23,4	24,9	25,2	24,2	25,3
Umbria	37,4	26,0	29,9	24,0	25,3	28,9
Marche	41,6	25,3	27,9	23,0	24,4	23,5
Lazio	42,5	26,5	30,5	25,5	22,1	30,3
Abruzzo	50,6	27,4	28,8	22,5	25,9	31,9
Molise	51,1	28,7	29,5	18,7	26,6	30,2
Campania	41,8	25,5	31,7	20,1	19,1	33,0
Puglia	41,7	24,2	34,9	21,4	20,1	28,2
Basilicata	44,0	26,8	29,9	20,0	22,8	29,3
Calabria	41,2	25,3	33,6	20,0	21,5	28,4
Sicilia	32,1	20,4	24,7	15,6	16,3	35,8
Sardegna	47,7	25,1	29,5	21,1	25,6	32,2
<b>Italia</b>	<b>41,2</b>	<b>26,0</b>	<b>29,1</b>	<b>24,0</b>	<b>24,7</b>	<b>29,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>						
Italia nord-occidentale	43,6	27,3	28,1	25,9	26,6	28,8
Italia nord-orientale	41,1	28,3	28,9	28,7	32,1	24,9
Italia centrale	39,2	25,3	28,3	25,0	23,3	27,7
Italia meridionale	42,8	25,4	32,5	20,6	20,7	30,6
Italia insulare	36,1	21,6	25,9	17,0	18,7	34,9
<b>Italia</b>	<b>41,2</b>	<b>26,0</b>	<b>29,1</b>	<b>24,0</b>	<b>24,7</b>	<b>29,0</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>						
Comune centro dell'area metropolitana	37,9	26,6	28,0	25,3	22,3	29,1
Periferia dell'area metropolitana	45,2	28,7	32,4	26,3	24,3	29,0
Fino a 2.000 abitanti	46,1	30,0	31,9	28,0	32,9	27,8
Da 2.001 a 10.000 abitanti	42,2	25,1	28,6	22,9	26,2	30,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	41,0	24,7	28,1	22,4	23,7	28,2
50.001 abitanti e più	38,5	25,1	29,0	23,3	23,5	28,1
<b>Italia</b>	<b>41,2</b>	<b>26,0</b>	<b>29,1</b>	<b>24,0</b>	<b>24,7</b>	<b>29,0</b>

### 3. Il fumo

La percentuale di fumatori di sigarette, sigari o pipa in Italia nel 1998 (24,5%) è rimasta quasi immutata rispetto al 1997 (24,9%). Se, però, si osservano i dati distinti per sesso si può notare come i fumatori maschi siano diminuiti (dal 33,1% del 1997 al 32,2% del 1998), mentre le fumatrici siano in percentuale sempre le stesse (17,3% sia nel 1997 che nel 1998).

Nell'Italia nord-occidentale diminuisce un pò l'abitudine al fumo (26,5% nel 1997, 23,8% nel 1998), sia per i maschi sia per le femmine, mentre nelle altre zone d'Italia le percentuali rimangono piuttosto stabili.

Il gruppo di coloro che hanno smesso di fumare si infoltisce leggermente, ma in maniera costante, negli ultimi tre anni (19,3% nel 1996, 20,3% nel 1997 e 21,4% nel 1998) per entrambi i sessi.

Tra i 25 e i 44 anni si fuma di più (32,5%) rispetto alle altre classi d'età e anche nei comuni centro di area metropolitana è più elevata la percentuale di fumatori (28,5%) rispetto alla media italiana (24,5%).

Oltre un quinto (21,3%) dei giovanissimi, tra 14 e 24 anni, fuma; questa percentuale sale al 23,5% per i coetanei che abitano in città metropolitane. Rispetto al 1997, la percentuale di giovani fumatori maschi diminuisce (29,4% nel 1997, 26,6% nel 1998), mentre aumentano le ragazze che fumano tra i 14 e i 24 anni, passando dal 14,8% del 1997 al 15,9% del 1998.

**Prospetto 3.1 - Persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare - Anni 1993-98 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)**

ANNI	Persone che fumano			Persone che hanno smesso di fumare		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1993	35,1	16,4	25,4	26,5	12,4	19,2
1994	34,1	16,7	25,1	26,6	13,0	19,6
1995	33,9	17,2	25,3	27,4	13,1	20,0
1996	34,9	17,9	26,1	26,9	12,2	19,3
1997	33,1	17,3	24,9	27,5	13,6	20,3
1998	32,2	17,3	24,5	29,0	14,4	21,4

**Prospetto 3.2 - Persone di 14 anni e più che fumano per età, sesso e tipo di comune - Anni 1997-98 (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)**

CLASSI D'ETÀ	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	1997	1998	Centro delle aree metropolitane 1998	1997	1998	Centro delle aree metropolitane 1998	1997	1998	Centro delle aree metropolitane 1998
	14 - 24	29,4	26,6	26,9	14,8	15,9	20,1	22,2	21,3
25 - 44	40,7	39,6	42,0	25,5	25,4	31,3	33,1	32,5	36,7
45 - 64	35,2	34,1	38,3	18,2	18,0	24,8	25,6	25,9	31,1
65 e più	19,5	18,2	20,7	6,0	5,3	10,2	11,6	10,6	14,3
<b>Totale</b>	<b>33,6</b>	<b>32,2</b>	<b>34,7</b>	<b>17,5</b>	<b>17,3</b>	<b>22,8</b>	<b>25,2</b>	<b>24,5</b>	<b>28,4</b>

**Prospetto 3.3 - Persone di 14 anni e più che fumano per ripartizione geografica e sesso - Anni 1993-98** *(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e della stessa zona)*

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	Maschi	Femmine	Totale
Italia nord-occidentale	1993	34,3	17,2	25,6
	1994	32,7	18,3	25,2
	1995	34,8	19,5	26,9
	1996	34,6	18,9	26,4
	1997	34,8	18,9	26,5
	1998	30,3	17,8	23,8
Italia nord-orientale	1993	29,4	18,0	23,5
	1994	28,0	17,0	22,3
	1995	29,7	18,5	23,9
	1996	30,4	18,9	24,5
	1997	28,0	17,5	22,6
	1998	28,9	18,6	23,5
Italia centrale	1993	34,8	18,7	26,4
	1994	34,5	19,4	26,7
	1995	33,4	19,3	26,1
	1996	35,0	21,4	27,9
	1997	32,9	19,5	25,9
	1998	33,6	20,8	27,0
Italia meridionale	1993	38,8	13,2	25,6
	1994	37,8	12,9	25,0
	1995	36,5	13,3	24,6
	1996	37,0	14,1	25,2
	1997	35,2	14,2	24,4
	1998	34,0	13,8	23,6
Italia Insulare	1993	38,6	14,7	26,2
	1994	38,6	15,9	26,6
	1995	33,8	14,5	23,9
	1996	38,6	15,6	26,7
	1997	33,1	15,6	24,3
	1998	35,4	15,3	25,0

**Tavola 3.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, classe di età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	Fumatori (a)	Ex fumatori (a)	Non fumatori (a)	Fumatori di sigarette (b)	Sigarette fumate			
					Meno di 5 (c)	6 - 10 (c)	1 - 20 (c)	Oltre 20 (c)
<b>MASCHI</b>								
14	1,3	2,2	86,3	100,0	24,8	75,2	-	-
15-17	11,8	5,8	80,8	100,0	35,7	44,0	20,0	-
18-19	28,8	5,9	61,6	100,0	19,8	46,2	30,3	2,5
20-24	38,2	10,4	47,6	99,6	14,0	34,3	44,7	5,9
25-34	38,7	15,5	43,4	98,2	10,9	25,5	51,1	12,0
35-44	40,5	24,7	32,8	97,5	8,6	18,4	54,6	17,9
45-54	37,5	34,3	26,6	97,4	8,1	18,5	52,3	20,6
55-59	32,9	39,0	26,4	96,1	10,2	18,4	55,0	15,6
60-64	27,6	41,4	29,6	97,0	11,0	26,5	45,1	17,1
65-74	21,7	53,0	23,7	96,2	18,0	29,5	42,5	9,8
75 e più	12,0	58,2	27,9	93,2	25,4	26,9	43,6	4,1
<b>Totale</b>	<b>32,2</b>	<b>29,0</b>	<b>36,7</b>	<b>97,6</b>	<b>11,6</b>	<b>24,2</b>	<b>49,5</b>	<b>14,1</b>
<b>FEMMINE</b>								
14	2,2	2,6	84,8	76,0	48,6	5,6	45,8	-
15-17	7,8	4,0	85,8	99,7	44,9	45,6	8,3	-
18-19	17,6	7,9	72,2	97,9	34,4	39,3	21,4	1,4
20-24	20,9	8,7	67,8	99,8	31,3	43,1	24,1	0,8
25-34	23,1	14,6	60,6	99,7	23,2	36,8	34,6	4,6
35-44	27,8	19,3	51,5	99,7	20,3	35,1	40,0	4,2
45-54	22,4	18,6	57,1	99,4	18,5	33,2	42,1	5,4
55-59	13,7	15,3	69,2	100,0	16,4	35,3	38,6	7,5
60-64	12,4	14,5	71,9	99,0	22,8	32,9	36,4	8,0
65-74	7,4	13,3	77,6	99,3	25,9	38,7	28,8	5,3
75 e più	2,4	11,4	84,1	97,5	32,2	35,9	29,1	1,6
<b>Totale</b>	<b>17,3</b>	<b>14,4</b>	<b>66,4</b>	<b>99,5</b>	<b>22,8</b>	<b>36,2</b>	<b>35,7</b>	<b>4,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
14	1,7	2,4	85,6	86,2	36,8	40,0	23,2	-
15-17	9,9	4,9	83,2	99,9	39,1	44,6	15,6	-
18-19	23,5	6,8	66,7	99,2	24,9	43,8	27,2	2,1
20-24	29,4	9,5	57,9	99,7	20,3	37,5	37,2	4,0
25-34	31,0	15,0	51,9	98,7	15,5	29,7	44,9	9,2
35-44	34,1	22,0	42,1	98,4	13,4	25,3	48,6	12,3
45-54	29,8	26,4	42,0	98,2	12,1	24,1	48,4	14,7
55-59	22,9	26,6	48,7	97,3	12,2	23,8	49,7	13,0
60-64	19,9	27,8	51,0	97,6	14,8	28,6	42,3	14,2
65-74	13,6	30,6	54,1	97,2	20,5	32,4	38,2	8,4
75 e più	6,0	28,8	63,2	94,3	27,2	29,3	39,8	3,5
<b>Totale</b>	<b>24,5</b>	<b>21,4</b>	<b>52,1</b>	<b>98,3</b>	<b>15,8</b>	<b>28,7</b>	<b>44,4</b>	<b>10,5</b>

(a) per 100 persone - (b) per 100 fumatori - (c) per 100 fumatori di sigarette

**Tavola 3.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Fumatori (a)	Ex fumatori (a)	Non fumatori (a)	Fumatori di sigarette (b)	Sigarette fumate			
					Meno di 5 (c)	6 - 10 (c)	1 - 20 (c)	Oltre 20 (c)
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	23,4	22,1	51,8	97,8	15,4	27,8	45,8	10,4
Valle d'Aosta	19,9	24,7	52,7	96,4	8,4	31,5	44,7	14,7
Lombardia	24,4	22,7	51,4	97,8	17,9	31,9	38,8	10,4
Trentino-Alto Adige	20,3	20,2	54,1	98,0	20,0	30,0	41,3	6,9
- Bolzano-Bozen	21,3	20,8	54,7	98,3	16,9	26,0	47,8	5,9
- Trento	19,3	19,7	53,5	97,7	23,3	34,2	34,4	8,1
Veneto	23,3	24,3	51,1	98,1	21,2	32,1	39,5	6,9
Friuli-Venezia Giulia	21,0	25,5	50,8	98,3	17,1	30,7	41,0	10,7
Liguria	22,2	24,7	51,9	98,4	13,4	25,9	47,6	12,1
Emilia-Romagna	25,3	24,1	49,5	98,9	19,4	24,7	46,4	9,2
Toscana	26,1	23,1	49,5	97,9	16,5	27,8	44,5	10,5
Umbria	24,1	23,1	50,6	98,4	18,0	32,4	40,7	7,9
Marche	22,6	22,9	53,0	98,6	19,4	28,7	42,5	7,8
Lazio	29,2	21,7	46,9	98,1	13,8	27,5	46,5	11,1
Abruzzo	25,2	20,2	52,9	98,2	14,9	26,7	45,7	12,2
Molise	23,2	17,4	58,5	99,4	8,9	22,1	52,3	16,3
Campania	25,9	17,3	55,0	99,2	13,9	29,5	45,5	11,0
Puglia	21,2	18,8	56,7	99,3	16,2	30,0	43,6	10,0
Basilicata	22,4	19,0	53,9	98,2	12,9	22,2	50,6	13,4
Calabria	21,1	19,9	57,0	98,7	10,5	28,5	50,2	10,4
Sicilia	25,2	17,6	54,8	98,1	11,1	25,8	49,0	13,9
Sardegna	24,3	21,4	50,5	98,4	11,5	28,4	48,6	10,6
<b>Italia</b>	<b>24,5</b>	<b>21,4</b>	<b>52,1</b>	<b>98,3</b>	<b>15,8</b>	<b>28,7</b>	<b>44,4</b>	<b>10,5</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Italia nord-occidentale	23,8	22,7	51,5	97,8	16,7	30,1	41,7	10,6
Italia nord-orientale	23,5	24,0	50,7	98,4	19,9	28,8	42,6	8,2
Italia centrale	27,0	22,4	48,8	98,1	15,5	28,0	45,0	10,4
Italia meridionale	23,6	18,5	55,6	99,0	14,0	28,7	46,0	11,0
Italia insulare	25,0	18,6	53,7	98,2	11,2	26,4	48,9	13,1
<b>Italia</b>	<b>24,5</b>	<b>21,4</b>	<b>52,1</b>	<b>98,3</b>	<b>15,8</b>	<b>28,7</b>	<b>44,4</b>	<b>10,5</b>
<b>TIPDI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	28,5	21,6	47,6	98,1	14,9	28,6	45,1	10,7
Periferia dell'area metropolitana	25,7	21,4	51,4	98,4	15,3	30,4	43,7	10,2
Fino a 2.000 abitanti	23,2	22,6	52,2	97,8	12,8	28,3	44,9	13,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	22,8	21,3	54,3	98,2	17,0	26,9	44,4	10,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	23,4	21,3	52,6	98,8	16,8	29,9	42,8	9,9
50.001 abitanti e più	24,2	21,2	52,8	98,1	14,9	28,2	46,2	10,2
<b>Italia</b>	<b>24,5</b>	<b>21,4</b>	<b>52,1</b>	<b>98,3</b>	<b>15,8</b>	<b>28,7</b>	<b>44,4</b>	<b>10,5</b>

(a) per 100 persone - (b) per 100 fumatori - (c) per 100 fumatori di sigarette

## 4. Lo stato di salute

Nel 1998 il 75,2% delle persone alle quali è stato richiesto di valutare il proprio stato di salute utilizzando una scala da 1 a 5 orientata positivamente (1 lo stato peggiore e 5 quello migliore) dichiara di godere di un buono stato di salute (punteggio 4 e 5).

La presenza di una o più malattie croniche viene dichiarata nel 1998 dal 33,5% della popolazione (era 35,6% nel 1997). La proporzione di coloro che soffrono di almeno due malattie croniche è del 16,6%. In calo rispetto all'anno precedente (17,8%).

Tale diminuzione è dovuta soprattutto alla riduzione dell'artrosi e artrite (19,5% nel 1997, 17,8% nel 1998) e delle malattie allergiche (7,1% nel 1997, 6,6% nel 1998). Ciò avviene in tutte e cinque le ripartizioni geografiche. L'analisi dei dati meteorologici evidenzia una minor umidità relativa percentuale nel novembre 1998, mese in cui sono state effettuate le interviste, rispetto allo stesso periodo del 1997; poiché un clima meno umido rende generalmente meno acuti i sintomi di alcune malattie come, appunto, artrosi e artrite; ciò spiega, almeno in parte, la diminuzione osservata.

Il 47% di chi è affetto da almeno una malattia cronica dichiara di essere comunque in buona salute; il dato è costante rispetto ai due anni precedenti e piuttosto simile in tutte le zone d'Italia (prospetto 4.1).

**Prospetto 4.1 - Popolazione per condizione di salute e presenza di malattie croniche - Anni 1993-98**

ANNI	In buona condizione di salute (a)	Con una malattia cronica o più (a)	Con due malattie croniche o più (a)	Cronici in buona salute (b)
1993	72,0	35,4	18,2	44,0
1994	76,0	35,4	18,1	47,1
1995	75,3	36,0	18,1	46,3
1996	75,9	36,9	18,8	47,8
1997	75,8	35,6	17,8	47,9
1998	75,2	33,5	16,6	47,0

(a) per 100 persone - (b) per 100 cronici

**Prospetto 4.2 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche - Anni 1993-98 (per 100 persone)**

ANNI	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica	Artrosi Artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica e duodenale
1993	3,4	10,0	7,4	20,5	4,6	3,7	6,0	5,1	3,8
1994	3,4	9,7	6,9	19,7	4,6	4,0	6,3	5,2	4,0
1995	3,4	10,2	6,9	20,3	4,8	3,8	6,8	4,9	3,9
1996	3,4	10,3	6,9	20,6	5,2	3,8	7,2	4,9	3,9
1997	3,4	10,3	6,3	19,5	5,3	3,8	7,1	4,4	3,5
1998	3,5	10,3	6,0	17,8	5,0	3,7	6,6	3,8	3,0



**Prospetto 4.3 - Popolazione per condizione di salute, presenza di malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 1993-98**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	In buona condizione di salute (a)	Con una malattia cronica o più (a)	Con due malattie croniche o più (a)	Cronici in buona salute (b)
Italia	1993	70,9	36,3	18,4	43,7
nord-occidentale	1994	74,3	36,7	18,2	45,6
	1995	73,5	35,6	17,5	46,5
	1996	74,6	38,3	19,1	48,2
	1997	74,2	35,4	16,4	47,4
	1998	74,0	33,5	15,6	47,5
Italia	1993	71,2	35,2	16,0	43,6
nord-orientale	1994	75,3	35,1	16,7	48,4
	1995	73,6	38,9	18,1	47,1
	1996	74,5	38,8	18,0	49,1
	1997	72,7	36,2	17,1	46,6
	1998	74,5	35,7	16,3	48,9
Italia	1993	74,4	38,8	20,6	43,9
centrale	1994	70,7	39,4	21,4	47,0
	1995	74,9	38,0	19,5	45,7
	1996	75,5	39,5	20,4	48,9
	1997	75,2	38,2	18,3	49,1
	1998	73,3	36,7	18,6	46,4
Italia	1993	74,0	33,1	17,7	45,2
meridionale	1994	78,6	31,8	16,8	47,4
	1995	77,4	33,9	17,9	45,6
	1996	78,1	33,3	18,1	46,3
	1997	78,8	34,0	18,7	48,7
	1998	77,2	30,1	15,8	45,7
Italia	1993	73,2	32,3	16,6	42,6
Insulare	1994	77,7	35,1	18,7	48,5
	1995	78,3	34,0	18,0	47,3
	1996	76,9	34,5	18,1	45,1
	1997	78,6	34,1	19,1	47,0
	1998	77,7	32,4	17,7	46,0

(a) per 100 persone della stessa zona - (b) per 100 cronici della stessa zona

**Prospetto 4.4 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 1993-98 (per 100 persone della stessa zona)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica	Artrosi artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie allergiche	Disturbi nervosi	Ulcera gastrica e duodenale
Italia nord-occidentale	1993	2,9	10,6	6,9	19,7	5,2	3,8	7,0	5,7	3,6
	1994	3,1	10,2	6,4	19,1	5,2	4,2	6,7	5,2	4,0
	1995	2,9	10,1	6,4	18,6	5,3	3,9	7,0	4,9	3,9
	1996	3,0	11,0	6,7	19,5	5,5	3,8	8,1	5,4	3,8
	1997	3,0	10,4	5,5	17,4	5,2	3,6	8,0	4,1	2,9
	1998	2,8	10,2	5,5	15,5	5,0	3,6	7,0	3,4	2,9
Italia nord-orientale	1993	2,7	9,6	6,1	18,4	4,0	3,7	6,0	4,1	4,0
	1994	3,1	9,5	6,3	17,7	3,9	4,1	6,9	4,5	4,3
	1995	3,2	11,4	6,1	20,6	4,3	4,5	8,0	4,8	4,3
	1996	3,0	11,0	6,5	20,1	4,9	4,6	7,7	3,9	4,2
	1997	3,1	10,7	5,8	18,1	4,7	4,6	7,5	3,3	4,4
	1998	2,7	11,3	5,7	17,9	4,5	4,2	7,4	3,4	3,2
Italia centrale	1993	3,5	10,3	7,9	23,2	5,6	4,4	7,4	5,1	3,8
	1994	3,9	10,9	9,1	23,4	5,8	4,2	7,5	5,0	4,1
	1995	3,6	10,5	8,0	22,6	5,4	3,9	7,5	4,4	3,5
	1996	3,7	10,5	7,5	22,9	6,1	3,8	8,2	4,7	3,7
	1997	3,5	10,3	6,7	21,4	5,4	3,8	7,4	4,6	3,7
	1998	3,9	10,8	6,2	20,5	6,0	3,8	8,0	4,2	3,2
Italia meridionale	1993	3,9	9,5	7,7	20,8	3,7	3,4	4,3	5,1	3,9
	1994	3,7	9,2	6,5	18,5	3,8	3,5	4,6	5,1	3,8
	1995	4,0	9,7	7,3	20,3	4,2	3,3	5,8	5,0	3,8
	1996	3,7	9,6	7,0	20,4	4,6	3,3	5,5	5,0	3,9
	1997	3,8	10,2	7,0	20,7	5,7	3,3	6,1	4,9	3,5
	1998	4,4	9,8	6,4	17,3	4,7	3,3	4,8	3,9	2,7
Italia Insulare	1993	3,4	9,3	7,2	20,4	4,0	3,2	4,9	5,3	3,2
	1994	3,5	9,3	7,7	20,8	4,4	3,6	6,4	6,3	3,8
	1995	3,6	9,4	6,5	20,2	4,6	3,7	5,8	5,6	3,7
	1996	4,0	8,8	6,9	20,8	4,8	3,7	6,1	5,0	3,8
	1997	4,1	9,1	7,1	20,7	5,6	3,5	6,4	5,4	3,5
	1998	4,1	9,4	6,5	19,2	5,0	3,4	6,1	4,5	3,3

**Tavola 4.1 - Persone per condizione di salute, alcune malattie croniche, classe di età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	In buona salute (a)	Con una malattia cronica (b)	Con due malattie croniche (b)	Cronici in buona salute (c)	Diabete (b)	Iper-tensione (b)	Bronchite cronica (b) (d)	Artrosi, artrite (b)	Osteo-porosi (b)	Malattie del cuore (b)	Malattie allergiche (b)	Disturbi nervosi (b)	Ulcera gastrica e duodenale (b)
<b>MASCHI</b>													
0-14	92,9	9,0	1,0	88,9	0,0	0,0	2,1	0,1	-	0,1	7,2	0,2	0,0
15-17	95,5	8,9	1,0	89,8	0,4	-	1,5	0,0	0,1	0,4	6,7	0,6	0,2
18-19	95,7	11,1	2,0	84,1	-	0,2	3,5	0,4	-	0,3	8,2	0,3	-
20-24	93,9	11,0	1,5	82,8	0,1	0,2	1,8	0,7	0,2	0,3	7,7	0,9	0,3
25-34	91,3	13,7	2,5	78,0	0,5	1,2	1,5	2,1	0,1	0,4	6,9	1,8	1,2
35-44	85,1	22,1	5,9	66,2	1,1	2,9	2,4	7,5	0,3	0,8	6,3	2,4	3,4
45-54	77,6	36,2	12,6	59,6	2,5	10,6	4,5	16,1	0,7	2,3	5,4	3,1	4,8
55-59	66,2	52,0	24,1	49,3	5,2	17,6	9,7	26,4	2,3	5,9	6,4	4,7	7,1
60-64	59,3	61,0	32,3	43,7	7,8	24,0	13,1	33,7	2,7	10,2	5,7	4,7	6,8
65-74	47,1	70,7	42,1	37,3	11,2	27,8	19,5	39,9	5,1	13,5	4,8	6,2	8,7
75 e più	30,2	78,8	54,1	22,6	13,6	31,1	31,3	47,6	9,8	19,1	4,0	10,4	10,7
<b>Totale</b>	<b>78,5</b>	<b>30,7</b>	<b>13,5</b>	<b>51,4</b>	<b>3,1</b>	<b>8,8</b>	<b>6,6</b>	<b>13,5</b>	<b>1,5</b>	<b>3,8</b>	<b>6,3</b>	<b>2,9</b>	<b>3,6</b>
<b>FEMMINE</b>													
0-14	92,8	5,9	0,5	83,3	0,1	-	1,2	0,1	0,1	0,2	4,4	0,2	-
15-17	96,3	8,3	1,3	84,5	0,2	-	1,3	0,1	-	0,0	7,1	0,7	-
18-19	95,9	8,8	1,0	86,8	-	0,1	1,7	0,8	0,1	-	6,4	0,3	-
20-24	92,0	11,2	1,8	77,5	0,3	0,0	1,7	0,9	0,1	0,2	8,3	1,1	0,4
25-34	89,2	15,8	3,1	74,4	0,2	0,6	2,0	3,4	0,2	0,4	8,9	2,0	0,7
35-44	82,6	22,9	5,7	62,5	0,6	2,3	1,9	10,1	0,6	0,3	7,7	2,8	1,3
45-54	71,1	41,8	18,2	52,5	2,5	11,1	3,9	25,0	5,5	1,7	7,3	5,1	2,9
55-59	61,4	59,9	32,3	46,8	5,5	20,6	6,8	38,4	13,5	3,7	7,2	9,3	4,0
60-64	54,0	65,5	39,6	42,7	6,3	25,9	8,0	43,8	17,3	5,3	6,0	9,3	6,1
65-74	40,4	75,4	52,5	32,5	12,4	31,9	13,0	54,4	25,1	10,9	7,1	9,9	5,6
75 e più	23,0	84,4	64,4	18,8	15,6	41,9	19,6	63,7	34,2	16,6	5,2	11,4	6,1
<b>Totale</b>	<b>72,1</b>	<b>36,3</b>	<b>19,6</b>	<b>43,5</b>	<b>3,9</b>	<b>11,8</b>	<b>5,4</b>	<b>21,8</b>	<b>8,4</b>	<b>3,5</b>	<b>7,0</b>	<b>4,7</b>	<b>2,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>													
0-14	92,8	7,5	0,8	86,8	0,1	0,0	1,7	0,1	0,0	0,1	5,8	0,2	0,0
15-17	95,9	8,7	1,1	87,4	0,3	-	1,4	0,1	0,1	0,2	6,9	0,7	0,1
18-19	95,8	10,0	1,6	85,2	-	0,1	2,6	0,6	0,0	0,2	7,3	0,3	-
20-24	92,9	11,1	1,7	80,0	0,2	0,1	1,7	0,8	0,1	0,2	8,0	1,0	0,3
25-34	90,3	14,7	2,8	76,1	0,4	0,9	1,7	2,7	0,2	0,4	7,9	1,9	1,0
35-44	83,9	22,5	5,8	64,3	0,8	2,6	2,1	8,8	0,4	0,6	7,0	2,6	2,3
45-54	74,3	39,0	15,5	55,8	2,5	10,9	4,2	20,6	3,1	2,0	6,3	4,1	3,8
55-59	63,7	56,1	28,4	47,9	5,4	19,2	8,2	32,7	8,2	4,8	6,8	7,1	5,5
60-64	56,6	63,3	36,0	43,2	7,0	25,0	10,5	38,8	10,1	7,7	5,8	7,1	6,4
65-74	43,3	73,4	48,0	34,5	11,8	30,1	15,8	48,1	16,4	12,1	6,1	8,3	6,9
75 e più	25,7	82,3	60,6	20,2	14,9	37,9	23,9	57,7	25,2	17,5	4,7	11,0	7,8
<b>Totale</b>	<b>75,2</b>	<b>33,5</b>	<b>16,6</b>	<b>47,0</b>	<b>3,5</b>	<b>10,3</b>	<b>6,0</b>	<b>17,8</b>	<b>5,0</b>	<b>3,7</b>	<b>6,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,0</b>

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone - (b) per 100 persone - (c) per 100 persone affette almeno da una malattia cronica - (d) inclusa asma bronchiale

**Tavola 4.2 - Persone per condizione di salute, alcune malattie croniche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

	In buona salute (a)	Con una malattia cronica (b)	Con due malattie croniche (b)	Cronici in buona salute (c)	Diabete (b)	Iper-tensione (b)	Bronchite cronica (b) (d)	Artrosi, artrite (b)	Osteo-porosi (b)	Malattie del cuore (b)	Malattie allergiche (b)	Disturbi nervosi (b)	Ulcera gastrica e duodenale (b)
<b>REGIONI</b>													
Piemonte	73,4	32,4	16,0	45,1	3,2	10,5	5,6	14,9	4,6	3,3	6,2	3,7	2,5
Valle d'Aosta	70,7	31,3	12,8	44,2	1,2	8,5	4,7	14,2	3,6	2,8	6,9	4,2	2,5
Lombardia	75,0	33,5	14,9	49,8	2,5	9,4	5,4	15,1	4,9	3,6	7,6	2,9	3,1
Trentino-Alto Adige	76,9	26,0	9,5	48,8	2,0	8,0	3,8	9,4	2,3	2,9	5,8	2,4	2,0
- Bolzano-Bozen	76,0	25,9	8,8	52,6	2,1	8,9	3,7	7,8	2,0	2,8	6,1	2,6	2,2
- Trento	77,7	26,1	10,3	45,1	1,9	7,2	3,9	11,0	2,6	3,0	5,5	2,1	1,9
Veneto	75,6	36,1	16,4	51,0	3,5	12,0	5,8	17,0	4,1	4,1	8,3	3,6	3,4
Friuli-Venezia Giulia	75,1	32,4	14,0	47,5	2,6	10,1	4,9	15,4	4,4	4,2	4,8	3,2	2,4
Liguria	70,5	36,8	18,6	42,0	3,1	13,7	6,0	18,9	6,9	4,4	6,4	4,9	2,6
Emilia-Romagna	72,5	38,5	18,5	47,0	2,0	11,6	6,2	21,6	5,6	4,6	7,5	3,6	3,5
Toscana	72,7	36,4	18,4	42,4	4,2	10,8	6,0	20,2	6,7	3,9	7,0	4,5	2,5
Umbria	73,2	39,9	20,5	47,1	3,5	13,4	5,8	23,1	7,3	4,3	8,0	6,0	3,5
Marche	72,5	34,8	17,6	43,4	2,9	10,6	5,6	21,0	5,1	3,9	5,5	4,0	4,1
Lazio	74,0	37,0	18,7	49,8	3,9	10,4	6,4	20,2	5,6	3,6	9,3	3,9	3,3
Abruzzo	78,2	35,3	18,0	49,1	4,1	12,4	6,3	21,5	5,8	3,2	5,7	3,1	3,6
Molise	75,5	33,5	19,8	43,2	4,5	13,1	7,8	23,0	6,0	2,6	5,1	5,2	3,2
Campania	77,6	27,6	13,9	46,9	3,6	8,6	5,7	15,6	4,2	2,8	4,5	3,3	1,7
Puglia	79,8	27,8	14,2	46,9	5,3	9,2	6,3	14,4	4,1	3,3	3,8	4,2	2,4
Basilicata	73,1	34,4	19,3	44,2	6,0	12,7	8,7	21,1	5,6	4,1	5,1	2,8	3,7
Calabria	71,8	36,3	21,5	40,2	4,8	11,1	7,9	22,8	6,2	4,5	6,9	5,8	5,1
Sicilia	78,0	31,3	17,3	45,3	4,4	8,8	6,7	18,2	4,1	2,9	5,6	4,7	3,3
Sardegna	76,5	35,6	19,2	48,0	3,2	11,4	5,8	22,3	7,8	4,8	7,7	4,1	3,4
<b>Italia</b>	<b>75,2</b>	<b>33,5</b>	<b>16,6</b>	<b>47,0</b>	<b>3,5</b>	<b>10,3</b>	<b>6,0</b>	<b>17,8</b>	<b>5,0</b>	<b>3,7</b>	<b>6,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>													
Italia nord-occidentale	74,0	33,5	15,6	47,5	2,8	10,2	5,5	15,5	5,0	3,6	7,0	3,4	2,9
Italia nord-orientale	74,5	35,7	16,3	48,9	2,7	11,3	5,7	17,9	4,5	4,2	7,4	3,4	3,2
Italia centrale	73,3	36,7	18,6	46,4	3,9	10,8	6,2	20,5	6,0	3,8	8,0	4,2	3,2
Italia meridionale	77,2	30,1	15,8	45,7	4,4	9,8	6,4	17,3	4,7	3,3	4,8	3,9	2,7
Italia insulare	77,7	32,4	17,7	46,0	4,1	9,4	6,5	19,2	5,0	3,4	6,1	4,5	3,3
<b>Italia</b>	<b>75,2</b>	<b>33,5</b>	<b>16,6</b>	<b>47,0</b>	<b>3,5</b>	<b>10,3</b>	<b>6,0</b>	<b>17,8</b>	<b>5,0</b>	<b>3,7</b>	<b>6,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,0</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>													
Comune centro dell'area metropolitana	75,4	34,6	17,3	47,5	3,6	10,4	5,9	17,8	5,9	4,0	7,1	4,2	2,9
Periferia dell'area metropolitana	78,3	30,6	13,9	50,7	3,3	8,3	4,9	15,5	4,5	2,7	7,2	3,2	2,3
Fino a 2.000 abitanti	69,1	36,1	19,8	41,1	4,0	12,7	6,9	21,4	5,5	4,0	6,8	3,4	3,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	74,1	33,8	16,8	45,6	3,4	10,7	6,7	17,8	4,7	3,8	6,6	3,8	3,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	76,2	33,8	16,5	50,0	3,4	10,6	5,7	17,8	4,6	3,4	6,9	3,8	2,9
50.001 abitanti e più	75,0	32,8	16,6	44,0	3,9	10,0	6,2	18,0	5,5	4,2	5,3	4,2	2,7
<b>Italia</b>	<b>75,2</b>	<b>33,5</b>	<b>16,6</b>	<b>47,0</b>	<b>3,5</b>	<b>10,3</b>	<b>6,0</b>	<b>17,8</b>	<b>5,0</b>	<b>3,7</b>	<b>6,6</b>	<b>3,8</b>	<b>3,0</b>

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone - (b) per 100 persone affette almeno da una malattia cronica - (c) per 100 persone - (d) inclusa asma bronchiale

## 5. Il consumo di farmaci e il ricorso al medico di famiglia

### 5.1 Il consumo di farmaci

Nel 1998 il consumo di farmaci ai due giorni precedenti l'intervista ha interessato il 32,9% della popolazione; il dato si conferma in linea con gli anni precedenti.

Le donne assumono farmaci in percentuale maggiore (36,7%) rispetto ai maschi (28,7%). Per entrambi i sessi si fa uso di medicinali in maniera crescente al crescere dell'età, anche se tra 0 e 5 anni i bambini che assumono farmaci sono di più (24,4%) di quelli che ne assumono in età scolare (14,9% da 6 a 10 anni, 12,0% da 11 a 14 anni).

L'uso di farmaci si rileva più alto al Nord (35,3% nel Nord-ovest, 35,9% nel Nord-est) e al Centro (35,5%), minore nel Sud del Paese (27,9% nel Meridione, 28,7% nelle Isole).

Quasi nove volte su dieci coloro che prendono medicine lo hanno fatto su prescrizione del proprio medico di famiglia (87,1%); una proporzione che scende a 7 su 10 per i giovani da 15 a 34 anni.

### 5.2 Il ricorso al medico di famiglia

È stabile la quota di persone che hanno fatto ricorso al medico di famiglia per problemi generici di salute (dal 78,6% del 1996 al 78,4% del 1997 e del 1998), ma si riduce seppur leggermente, la percentuale di coloro che lo hanno interpellato per consigli più specifici, riguardo a terapie, ricoveri e visite specialistiche (dal 77,9% del 1996 al 76,9% del 1998).

Da 0 a 14 anni e dopo i 55 si ricorre al medico di famiglia in oltre l'80% dei casi in cui si deve affrontare un problema di salute; tale percentuale è più bassa (pur rimanendo sempre al di sopra del 70%) per i giovani e gli adulti fino ai 54 anni d'età.

In tutte le zone d'Italia le percentuali di ricorso al medico di base si aggirano tra il 74% e l'80%, sia per problemi di salute, sia per consigli su ricoveri, terapie, visite specialistiche. Nel Nord-est e nel Centro, però, si osservano percentuali leggermente superiori al resto d'Italia. Nelle Isole, invece, il ricorso al medico di famiglia è meno frequente (76,7% per problemi di salute, 74,9% per consigli più specialistici).

**Prospetto 5.1 - Persone che consumano farmaci e si rivolgono al medico di famiglia - Anni 1993-98**

ANNI	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	Farmaci prescritti dal medico di famiglia (b)	Ricorso al medico di famiglia per problemi di salute (a)	Ricorso al medico di famiglia per consigli su visite specialistiche ecc. (a)
1993	31,0	85,9	77,4	77,5
1994	30,9	88,4	76,5	77,3
1995	31,9	89,0	77,7	78,2
1996	33,0	87,7	78,6	77,9
1997	32,5	86,8	78,4	76,8
1998	32,9	87,1	78,4	76,9

(a) per 100 persone - (b) per 100 consumatori di farmaci

**Prospetto 5.2 - Persone che consumano farmaci e si rivolgono al medico di famiglia per ripartizione geografica - Anni 1993-98**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ANNI	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	Farmaci prescritti dal medico di famiglia (b)	Ricorso al medico di famiglia per problemi di salute (a)	Ricorso al medico di famiglia per consigli su visite specialistiche ecc. (a)
Italia nord-occidentale	1993	35,0	84,6	75,7	77,2
	1994	33,6	87,5	74,5	76,8
	1995	34,6	89,1	77,0	77,6
	1996	35,9	87,2	79,7	79,4
	1997	35,1	84,9	77,3	75,6
	1998	35,3	87,7	77,4	74,8
Italia nord-orientale	1993	35,7	87,1	76,4	77,4
	1994	34,2	89,8	75,5	77,8
	1995	36,5	89,9	76,0	77,7
	1996	37,0	89,4	79,8	81,3
	1997	36,8	88,6	78,8	79,6
	1998	35,9	88,4	78,7	79,1
Italia centrale	1993	32,0	87,4	77,1	77,4
	1994	33,1	89,6	76,9	77,1
	1995	32,9	89,3	78,2	78,1
	1996	34,2	88,7	77,8	75,3
	1997	33,8	87,5	81,3	78,6
	1998	35,5	87,5	80,5	79,8
Italia meridionale	1993	25,8	84,7	80,9	79,1
	1994	26,1	87,1	79,2	77,7
	1995	27,5	88,5	78,4	78,0
	1996	28,4	86,2	78,4	76,2
	1997	28,4	85,6	78,5	75,6
	1998	27,9	85,6	78,3	76,3
Italia insulare	1993	24,4	86,8	75,8	75,5
	1994	26,8	88,7	76,0	77,2
	1995	26,3	87,6	79,9	80,6
	1996	28,0	87,2	76,1	77,2
	1997	30,1	89,3	76,0	75,2
	1998	28,7	85,3	76,7	74,9

(a) per 100 persone della stessa zona - (b) per 100 consumatori di farmaci della stessa zona

**Tavola 5.1 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, fonte di prescrizione, modalità di acquisto e ricorso al medico di famiglia, classe di età e sesso - Anno 1998 (per 100 persone della stessa età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	Fonte di prescrizione		Modalità di acquisto		Ricorso al medico di famiglia	
		Prescritti dal medico (b)	Iniziativa propria o dei genitori (b)	Li aveva in casa (b)	Acquistati in farmacia a prezzo intero (b)	Per problemi di salute (a)	Per ricorso a specialisti ecc. (a)
<b>MASCHI</b>							
0-5	26,7	87,7	6,4	25,7	49,4	84,0	80,2
6-10	14,2	84,7	11,2	30,5	45,0	81,3	77,0
11-14	12,4	72,0	15,4	38,2	32,6	79,7	75,7
15-17	12,6	61,8	27,2	44,2	32,1	75,0	74,9
18-19	10,7	67,5	26,6	36,5	39,0	73,9	73,8
20-24	12,5	65,1	23,5	34,2	37,7	72,1	72,5
25-34	15,0	66,3	26,7	36,0	38,8	71,9	70,5
35-44	20,1	72,5	20,5	31,4	39,7	69,8	70,3
45-54	29,1	82,0	12,3	28,2	32,2	71,8	73,3
55-59	39,3	91,4	4,1	27,2	29,1	77,1	79,9
60-64	50,1	92,6	4,7	27,7	27,2	79,7	79,4
65-74	60,5	95,6	1,6	27,7	22,8	85,3	84,7
75 e più	74,2	96,5	1,4	28,6	25,3	92,1	86,6
<b>Totale</b>	<b>28,7</b>	<b>85,4</b>	<b>9,8</b>	<b>29,7</b>	<b>31,5</b>	<b>76,4</b>	<b>75,6</b>
<b>FEMMINE</b>							
0-5	22,0	86,7	11,6	27,4	53,8	82,6	76,9
6-10	15,5	81,0	15,7	32,7	45,4	82,7	78,9
11-14	11,5	64,7	31,3	45,5	33,6	78,7	76,6
15-17	16,2	68,6	31,6	39,9	41,8	79,1	75,5
18-19	20,0	69,4	28,3	36,5	38,6	75,6	73,7
20-24	19,3	70,4	23,8	35,2	44,9	75,2	73,8
25-34	23,6	72,9	23,4	35,4	46,3	75,2	73,5
35-44	25,4	81,0	16,0	32,9	43,5	74,0	72,1
45-54	38,4	88,3	9,6	26,9	39,9	77,9	76,6
55-59	47,3	92,0	5,5	25,9	37,8	83,7	80,5
60-64	54,7	92,6	5,6	28,4	28,7	85,2	84,2
65-74	63,9	96,8	2,2	28,1	29,1	87,3	86,0
75 e più	78,7	96,7	1,5	29,9	24,0	91,6	89,4
<b>Totale</b>	<b>36,7</b>	<b>88,4</b>	<b>9,4</b>	<b>30,1</b>	<b>35,4</b>	<b>80,3</b>	<b>78,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
0-5	24,4	87,3	8,7	26,5	51,3	83,3	78,6
6-10	14,9	82,8	13,5	31,6	45,2	82,0	77,9
11-14	12,0	68,7	22,6	41,5	33,1	79,2	76,1
15-17	14,3	65,5	29,6	41,9	37,3	76,9	75,2
18-19	15,1	68,7	27,7	36,5	38,7	74,7	73,8
20-24	16,0	68,3	23,6	34,8	42,2	73,7	73,2
25-34	19,3	70,3	24,7	35,6	43,3	73,5	72,0
35-44	22,7	77,3	18,0	32,2	41,9	71,9	71,2
45-54	33,8	85,6	10,8	27,4	36,7	74,9	75,0
55-59	43,5	91,8	4,9	26,4	34,0	80,6	80,2
60-64	52,4	92,6	5,1	28,1	28,0	82,5	81,8
65-74	62,4	96,3	2,0	27,9	26,5	86,4	85,4
75 e più	77,0	96,6	1,5	29,4	24,5	91,8	88,4
<b>Totale</b>	<b>32,9</b>	<b>87,1</b>	<b>9,6</b>	<b>29,9</b>	<b>33,8</b>	<b>78,4</b>	<b>76,9</b>

(a) per 100 persone - (b) per 100 consumatori

**Tavola 5.2 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, fonte di prescrizione, modalità di acquisto e ricorso al medico di famiglia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 (per 100 persone della stessa zona)**

	Consumo di farmaci negli ultimi due giorni (a)	Fonte di prescrizione		Modalità di acquisto		Ricorso al medico di famiglia	
		Prescritti dal medico (b)	Iniziativa propria o dei genitori (b)	Li aveva in casa (b)	Acquistati in farmacia a prezzo intero (b)	Per problemi di salute (a)	Per ricorso a specialisti ecc. (a)
<b>REGIONI</b>							
Piemonte	33,9	87,3	10,3	27,6	35,6	78,8	74,9
Valle d'Aosta	31,0	83,1	13,7	29,4	36,3	73,8	70,4
Lombardia	35,4	87,6	10,4	29,3	34,6	75,9	73,9
Trentino-Alto Adige	27,2	86,2	9,9	31,5	35,2	75,7	72,3
- Bolzano-Bozen	26,3	81,7	10,7	29,8	30,0	71,0	67,3
- Trento	28,0	90,3	9,2	33,0	40,0	80,3	77,1
Veneto	36,0	87,8	10,2	31,8	36,1	77,7	79,9
Friuli-Venezia Giulia	31,8	90,3	7,0	30,5	36,7	80,8	78,1
Liguria	38,7	89,3	8,2	31,2	31,7	81,7	79,9
Emilia-Romagna	39,2	88,8	9,5	31,6	32,9	79,9	80,0
Toscana	37,0	89,7	8,2	28,3	37,3	85,5	84,2
Umbria	34,5	90,5	6,0	26,8	30,6	81,5	82,2
Marche	33,7	88,1	7,6	23,0	37,0	82,2	80,8
Lazio	35,2	85,3	10,4	30,8	33,8	76,6	76,1
Abruzzo	31,8	86,9	9,7	35,7	28,7	82,8	81,6
Molise	28,1	91,0	6,7	22,9	28,3	83,4	82,8
Campania	26,3	83,4	10,7	35,5	26,1	79,8	77,5
Puglia	27,1	85,3	11,0	28,1	35,5	76,8	74,7
Basilicata	30,9	89,1	8,9	25,3	27,6	78,6	79,2
Calabria	30,5	88,5	6,9	25,1	35,6	73,2	71,2
Sicilia	27,8	85,3	7,8	29,8	32,4	77,6	73,8
Sardegna	31,5	85,3	11,1	26,5	35,7	74,0	78,5
<b>Italia</b>	<b>32,9</b>	<b>87,1</b>	<b>9,6</b>	<b>29,9</b>	<b>33,8</b>	<b>78,4</b>	<b>76,9</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>							
Italia nord-occidentale	35,3	87,7	10,1	29,1	34,6	77,4	74,8
Italia nord-orientale	35,9	88,4	9,6	31,6	34,8	78,7	79,1
Italia centrale	35,5	87,5	9,0	28,7	35,2	80,5	79,8
Italia meridionale	27,9	85,6	9,9	31,0	30,6	78,3	76,3
Italia insulare	28,7	85,3	8,7	28,9	33,3	76,7	74,9
<b>Italia</b>	<b>32,9</b>	<b>87,1</b>	<b>9,6</b>	<b>29,9</b>	<b>33,8</b>	<b>78,4</b>	<b>76,9</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>							
Comune centro dell'area metropolitana	35,3	86,0	10,8	32,1	33,9	76,8	74,3
Periferia dell'area metropolitana	32,6	84,7	12,3	29,8	35,7	79,2	77,8
Fino a 2.000 abitanti	31,6	89,0	7,6	22,8	34,7	78,1	77,7
Da 2.001 a 10.000 abitanti	32,3	88,1	8,4	27,9	35,0	76,8	76,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	32,5	86,4	10,1	30,1	33,6	79,6	77,6
50.001 abitanti e più	32,5	88,8	8,1	32,9	30,3	79,9	77,6
<b>Italia</b>	<b>32,9</b>	<b>87,1</b>	<b>9,6</b>	<b>29,9</b>	<b>33,8</b>	<b>78,4</b>	<b>76,9</b>

(a) per 100 persone - (b) per 100 consumatori



## 6. I ricoveri e gli incidenti domestici

### 6.1 I ricoveri ospedalieri

Nei tre mesi precedenti l'intervista, che si è svolta nel mese di novembre 1998, 2 milioni e 85 mila persone hanno subito un ricovero ospedaliero. Il numero complessivo di ricoveri è stato di 2 milioni 616 mila.

Il numero totale di giornate di degenza per il periodo considerato è risultato pari a 19 milioni e 871 mila, con una durata media di 7,6 giornate per ricovero e di 9,5 giornate per persona ricoverata. I ricoveri che coinvolgono maschi durano mediamente un giorno in più (8,1) di quelli che riguardano le donne (7,1). Il numero di ricoveri per 1.000 persone è più alto per le donne: 48,5 contro il 42,9 per 1.000 uomini.

Quozienti superiori al 100 per 1.000 si presentano per gli uomini dai 70 anni in su, mentre per le donne questo avviene a partire dai 75 anni. Ugualmente, oltre i 65 anni di età i maschi ricoverati trascorrono mediamente in ospedale almeno un giorno in più rispetto alle coetanee di sesso femminile (Tavola 6.1).

**Prospetto 6.1 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998**

	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza	
	Dati in migliaia	Per 1.000 persone della stessa zona	Dati in migliaia	Per 1.000 persone della stessa zona	Media per ricovero	Media per Persona ricoverata
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia nord-occidentale	626	42,0	538	36,1	7,9	9,2
Italia nord-orientale	632	60,5	402	38,5	6,8	10,7
Italia centrale	523	47,7	436	39,8	7,8	9,4
Italia meridionale	556	39,4	477	38,8	7,9	9,3
Italia insulare	280	41,7	231	34,4	7,6	9,2
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	438	48,7	357	39,7	8,5	10,4
Comune periferia area metropolitana	254	36,7	218	31,6	9,1	10,5
Fino a 2.000 abitanti	161	46,0	132	37,6	9,1	11,1
Da 2.001 a 10.000 abitanti	615	43,0	547	38,3	8,0	9,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	586	41,8	478	34,1	6,8	8,4
50.001 abitanti e più	562	59,7	353	37,4	6,1	9,8
<b>Italia</b>	<b>2.616</b>	<b>45,8</b>	<b>2.085</b>	<b>36,5</b>	<b>7,6</b>	<b>9,5</b>

## 6.2 Pronto soccorso, day hospital e guardia medica

Nei tre mesi precedenti l'intervista il 58,1% degli intervistati ha avuto necessità di ricorrere al pronto soccorso (PS). Nell'ultimo trimestre del 1998, quindi si stima che si sono recate al pronto soccorso 3 milioni 318 mila persone, per un totale di 3 milione 805 mila ricorsi. Gli uomini (64,5%) ricorrono al PS un po' più frequentemente delle donne (52%) e ciò si verifica a qualsiasi età. Le persone anziane, invece, si rivolgono più spesso dei giovani a strutture ospedaliere di pronto soccorso: la percentuale di ricorso, infatti, cresce di modo piuttosto uniforme all'aumentare dell'età fino a raggiungere l' 81,4% per le persone di 75 anni e più. Nel Sud del Paese ci si rivolge al PS di meno che al Centro-nord (cfr. prospetto 6.2).

Tra le forme alternativa al ricovero ordinario il day-hospital, negli ultimi anni, ha assunto un rilievo sempre maggiore. Nei tre mesi precedenti l'intervista 1 milione 251 mila persone (il 21,9% della popolazione) hanno usufruito di un ricovero in regime di day-hospital. I bambini fino ai 14 anni di età vengono accolti in day-hospital (14%) più spesso dei ragazzi da 15 a 24 anni (10,1% da 15 a 17 anni, 8,2% da 18 a 19 anni, 12,3% da 20 a 24 anni), ma andando più avanti con l'età, cresce anche la percentuale di coloro che subiscono un ricovero in day-hospital, raggiungendo una punta massima per i maschi di 75 anni e più (44,1%).

Nell'Italia meridionale si osserva la percentuale più bassa di ricorso a servizi di day-hospital (il 17,1% della popolazione ne ha usufruito nei tre mesi precedenti l'intervista), mentre nel Nord-est si osserva la percentuale massima (24,9%). Ciò riflette una diversa distribuzione dei posti letto in day-hospital nel territorio: in media in Italia l' 8% dei posti letto è per day-hospital, ma nel Centro e nelle aree del Nord-est tale valore è rispettivamente pari a 10,3% e 8,8% contro il 7,5% del Mezzogiorno.

Nel quadro dell'assistenza di primo livello gioca un ruolo importante anche il servizio di guardia medica, che interviene nelle emergenze notturne, festive e prefestive, a domicilio e sul territorio, in assenza della disponibilità del medico di famiglia. Nel 1998 circa 22 mila persone ogni 1.000 sono ricorse almeno una volta nei tre mesi precedenti l'intervista al servizio di guardia medica. Mentre non si rilevano significative differenze tra i 75 anni (64,3%) usufruiscono in misura ci si rivolge alla guardia medica più frequentemente che nel resto d'Italia (13,3% Nordovest, 14,1% Nord-est, 17,2% Centro).

**Prospetto 6.2 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno fatto ricorso a pronto soccorso, day-hospital e guardia medica per ripartizione geografica - Anno 1998**

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	ANNI	Pronto soccorso			Day-hospital			Guardia medica		
		Persone (a)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (a)	Persone (a)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (a)	Persone (a)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (a)
Italia	1997	926	62,3	1.092	271	18,2	409	187	12,5	200
nord-occidentale	1998	948	63,6	1.080	354	23,7	500	199	13,3	229
Italia	1997	812	78,0	1.005	257	24,7	410	162	15,6	188
nord-orientale	1998	805	77,1	924	259	24,9	470	147	14,1	171
Italia	1997	697	62,7	788	210	19,2	339	172	15,7	206
centrale	1998	669	61,0	775	244	22,3	384	189	17,2	240
Italia	1997	709	50,2	329	261	18,5	368	560	39,7	762
meridionale	1998	571	40,5	645	242	17,1	353	505	35,8	690
Italia	1997	340	50,4	431	150	22,3	244	285	42,3	428
insulare	1998	326	48,5	381	152	22,6	248	231	34,4	394
<b>Italia</b>	<b>1997</b>	<b>3.476</b>	<b>60,9</b>	<b>4.145</b>	<b>1.149</b>	<b>20,1</b>	<b>1.770</b>	<b>1.366</b>	<b>23,9</b>	<b>1.783</b>
	<b>1998</b>	<b>3.318</b>	<b>58,1</b>	<b>3.805</b>	<b>1.251</b>	<b>21,9</b>	<b>1.955</b>	<b>1.271</b>	<b>22,2</b>	<b>1.723</b>

(a) dati in migliaia

### 6.3 Gli incidenti in ambiente domestico

Il 14,7 per mille della popolazione ha subito negli ultimi tre mesi un incidente in ambiente domestico: 838 mila persone sono state coinvolte, con una differenza di genere che vede molti più infortuni fra le donne (20,2 per mille) che fra gli uomini (8,8 per mille). Il numero complessivo di incidenti domestici rilevati nel trimestre è pari a 1 milione 37 mila.

Si osserva che nelle età molto giovani (fino a 14 anni) la prevalenza degli incidenti è maggiore per i maschi, mentre le donne sono coinvolte più degli uomini nelle età successive, sia per una maggiore permanenza fra le mura domestiche, sia per un più frequente contatto con oggetti, utensili, elettrodomestici che possono essere all'origine di un infortunio (taglio, ustione, ecc.). Anche gli anziani sono più a rischio: i quozienti per 1.000 persone a partire da 75 anni superano il 20%.

Nelle Isole (21,2%) e nell'Italia centrale (16,3%) si verificano in percentuale più incidenti che nel resto d'Italia.

**Prospetto 6.3 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998**

	Numero di persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico (a)	Numero di incidenti in ambiente domestico (a)	Quozienti per 1.000 persone
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>			
Italia nord-occidentale	154	184	10,3
Italia nord-orientale	139	178	13,3
Italia centrale	179	232	16,3
Italia meridionale	224	263	15,9
Italia insulare	142	180	21,2
<b>TIPI DI COMUNE</b>			
Comune centro dell'area metropolitana	115	145	12,8
Comune periferia area metropolitana	91	108	13,1
Fino a 2.000 abitanti	68	89	19,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	208	252	14,6
Da 10.001 a 50.000 abitanti	219	274	15,6
50.001 abitanti e più	137	170	14,5
<b>Italia</b>	<b>838</b>	<b>1037</b>	<b>14,7</b>

(a) dati in migliaia

**Tavola 6.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza e persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, per classe d'età e sesso - Anno 1998**

CLASSI DI ETÀ	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza			Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico			
	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Totale (migliaia)	Media per ricovero	Media per persona ricoverata	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti	Media per infortunato
<b>MASCHI</b>											
0-5	42	25,6	35	21,3	174	4,1	4,9	34	20,3	40	1,2
6-14	43	16,3	40	14,9	223	5,1	5,6	21	7,8	25	1,2
15-24	98	27,2	80	22,3	592	6,1	7,4	18	4,9	23	1,3
25-34	99	22,0	86	19,0	684	6,9	8,0	24	5,4	34	1,4
35-44	114	26,6	98	22,8	763	6,7	7,8	33	7,7	37	1,1
45-54	148	39,5	124	33,1	1.157	7,8	9,3	49	13,0	50	1,0
55-64	225	69,4	190	58,6	1.868	8,3	9,8	20	6,1	22	1,1
65-69	110	78,4	99	70,0	1.198	10,9	12,2	8	5,7	9	1,2
70-74	128	106,1	107	88,4	1.248	9,7	11,7	13	11,1	14	1,1
75-79	117	140,4	92	111,2	1.072	9,2	11,6	12	14,5	13	1,1
80 e più	66	105,0	55	86,7	721	10,9	13,2	14	22,0	19	1,4
<b>Totale</b>	<b>1.191</b>	<b>42,9</b>	<b>1.005</b>	<b>36,2</b>	<b>9.700</b>	<b>8,1</b>	<b>9,7</b>	<b>245</b>	<b>8,8</b>	<b>286</b>	<b>1,2</b>
<b>FEMMINE</b>											
0-5	37	23,8	32	20,3	157	4,2	4,9	21	13,4	23	1,1
6-14	38	15,4	33	13,3	204	5,3	6,2	17	6,9	19	1,1
15-24	70	19,9	64	18,1	412	5,9	6,5	43	12,1	49	1,1
25-34	145	33,0	132	29,9	773	5,3	5,9	86	19,4	114	1,3
35-44	132	31,0	112	26,2	707	5,3	6,3	92	21,7	125	1,4
45-54	150	39,0	129	33,5	1.178	7,9	9,2	94	24,4	134	1,4
55-64	144	42,1	127	36,9	1.268	8,8	10,0	74	21,6	89	1,2
65-69	128	69,7	117	63,6	1.039	8,1	8,9	54	29,4	60	1,1
70-74	133	86,6	112	72,6	1.194	9,0	10,7	40	25,7	45	1,1
75-79	119	102,7	94	80,8	1.179	9,9	12,6	33	28,7	37	1,1
80 e più	328	248,7	130	98,8	2.059	6,3	15,8	39	29,3	56	1,5
<b>Totale</b>	<b>1.426</b>	<b>48,5</b>	<b>1.080</b>	<b>36,8</b>	<b>10.171</b>	<b>7,1</b>	<b>9,4</b>	<b>593</b>	<b>20,2</b>	<b>751</b>	<b>1,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
0-5	80	24,7	67	20,8	330	4,1	4,9	55	17,0	63	1,1
6-14	82	15,9	73	14,1	427	5,2	5,9	38	7,4	44	1,2
15-24	168	23,6	144	20,2	1.004	6,0	7,0	60	8,5	72	1,2
25-34	245	27,4	218	24,4	1.457	6,0	6,7	110	12,3	148	1,3
35-44	246	28,8	209	24,5	147	6,0	7,0	125	14,7	162	1,3
45-54	297	39,2	253	33,3	2.335	7,9	9,2	143	18,8	184	1,3
55-64	369	55,4	316	47,4	3.137	8,5	9,9	94	14,1	111	1,2
65-69	239	73,5	216	66,4	2.237	9,4	10,4	62	19,1	69	1,1
70-74	262	95,2	219	79,5	2.442	9,3	11,2	53	19,3	59	1,1
75-79	236	118,5	186	93,5	2.251	9,6	12,1	45	22,8	50	1,1
80 e più	394	202,2	185	94,8	278	7,0	15,0	53	26,9	75	1,4
<b>Totale</b>	<b>2.616</b>	<b>45,8</b>	<b>2.085</b>	<b>36,5</b>	<b>19.871</b>	<b>7,6</b>	<b>9,5</b>	<b>838</b>	<b>14,7</b>	<b>1.037</b>	<b>1,2</b>

**Tavola 6.1a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorsi per classe di età e sesso - Anno 1998**

CLASSI DI ETÀ	Pronto soccorso			Day hospital			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
<b>MASCHI</b>									
0-14	253	58,5	272	55	12,7	88	87	20,1	101
15-17	84	82,5	94	12	12,0	16	11	11,0	12
18-19	33	49,2	28	9	13,1	14	3	4,1	2
20-24	115	60,2	120	19	10,2	23	16	8,4	17
25-34	280	62,0	296	49	10,9	65	52	11,6	61
35-44	259	60,4	281	69	16,1	94	80	18,7	86
45-54	233	62,2	292	80	21,4	108	67	17,9	75
55-59	111	69,2	125	62	38,3	122	26	16,2	44
60-64	101	61,8	123	61	37,6	102	40	24,4	68
65-74	187	71,5	226	96	36,5	165	82	31,3	125
75 e più	136	93,0	162	65	44,1	109	126	86,0	174
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>64,5</b>	<b>2.020</b>	<b>577</b>	<b>20,8</b>	<b>908</b>	<b>590</b>	<b>21,2</b>	<b>764</b>
<b>FEMMINE</b>									
0-14	164	40,5	181	59	14,6	83	82	20,1	110
15-17	29	31,1	31	8	8,1	12	10	10,9	9
18-19	27	44,0	28	2	2,7	1	10	16,5	10
20-24	112	56,4	129	28	14,2	39	30	14,9	35
25-34	238	53,9	272	76	17,3	96	86	19,4	98
35-44	170	39,8	200	83	19,5	119	65	15,2	80
45-54	189	49,2	224	108	28,2	162	69	18,0	87
55-59	92	52,5	106	56	31,7	121	36	20,6	50
60-64	104	62,5	131	55	32,7	90	50	29,8	71
65-74	218	64,4	260	125	37,1	218	116	34,4	186
75 e più	185	74,5	226	74	30,0	104	128	51,5	223
<b>Totale</b>	<b>1.527</b>	<b>52,0</b>	<b>1.786</b>	<b>674</b>	<b>23,0</b>	<b>1.047</b>	<b>681</b>	<b>23,2</b>	<b>959</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
0-14	417	49,8	453	114	13,6	171	169	20,1	211
15-17	113	58,1	125	20	10,1	29	21	11,0	21
18-19	60	46,7	56	11	8,2	16	13	10,0	12
20-24	227	58,3	248	48	12,3	63	46	11,7	51
25-34	518	58,0	568	126	14,1	162	138	15,5	159
35-44	428	50,1	481	152	17,8	213	145	16,9	166
45-54	422	55,6	516	188	24,8	270	136	18,0	162
55-59	204	60,5	231	117	34,9	244	62	18,5	94
60-64	205	62,2	254	116	35,1	192	90	27,1	139
65-74	405	67,5	486	221	36,8	383	198	33,1	310
75 e più	321	81,4	388	139	35,2	213	254	64,3	396
<b>Totale</b>	<b>3.318</b>	<b>58,1</b>	<b>3.805</b>	<b>1.251</b>	<b>21,9</b>	<b>1.955</b>	<b>1.271</b>	<b>22,2</b>	<b>1.723</b>

**Tavola 6.2 - Ricoveri, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza e persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998**

	Numero di ricoveri		Persone con almeno un ricovero		Giorni di degenza			Persone che hanno subito incidenti in ambiente domestico			
	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Totale (migliaia)	Media per ricovero	Media per persona ricoverata	Totale (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Numero di incidenti	Media per infortunato
<b>REGIONI</b>											
Piemonte	119	28,0	101	23,9	987	8,3	9,8	41	9,6	50	1,2
Valle d'Aosta	5	45,6	4	37,7	52	9,7	11,7	1	11,9	2	1,2
Lombardia	425	47,5	364	40,8	3.328	7,8	9,1	97	10,8	116	1,2
Trentino-Alto Adige	54	58,5	42	46,1	379	7,1	9,0	13	13,9	16	1,3
- Bolzano-Bozen	29	64,4	24	52,7	179	6,1	7,5	5	10,1	5	1,2
- Trento	24	52,7	18	39,7	200	8,2	10,9	8	17,6	11	1,3
Veneto	220	49,7	187	42,2	2.171	9,9	11,6	62	14,1	80	1,3
Friuli-Venezia Giulia	42	35,9	34	29,4	409	9,7	11,9	11	9,6	17	1,5
Liguria	77	47,4	68	42,3	579	7,6	8,5	15	9,3	16	1,1
Emilia-Romagna	316	80,6	138	35,2	1.326	4,2	9,6	52	13,4	65	1,2
Toscana	168	48,1	137	39,2	1.142	6,8	8,3	61	17,4	76	1,3
Umbria	34	41,4	25	30,8	252	7,4	9,9	14	17,0	16	1,2
Marche	68	47,1	62	43,0	488	7,2	7,9	31	21,2	48	1,5
Lazio	253	48,6	212	40,7	2.205	8,7	10,4	74	14,1	92	1,2
Abruzzo	71	55,6	63	49,6	587	8,3	9,3	17	13,0	18	1,1
Molise	13	40,7	12	36,3	153	11,5	12,8	5	15,9	6	1,2
Campania	175	30,3	155	26,8	1.444	8,3	9,3	77	13,4	86	1,1
Puglia	170	41,9	147	36,0	1.289	7,6	8,8	69	17,1	82	1,2
Basilicata	31	51,2	24	40,2	186	6,0	7,6	11	18,1	14	1,3
Calabria	95	46,3	76	37,1	756	7,9	9,9	44	21,5	57	1,3
Sicilia	210	41,4	176	34,7	1.584	7,5	9,0	85	16,8	97	1,1
Sardegna	70	42,5	55	33,6	553	7,9	10,0	57	34,8	83	1,4
<b>Italia</b>	<b>2.616</b>	<b>45,8</b>	<b>2.085</b>	<b>36,5</b>	<b>19.871</b>	<b>7,6</b>	<b>9,5</b>	<b>838</b>	<b>14,7</b>	<b>1.037</b>	<b>1,2</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>											
Italia nord-occidentale	626	42,0	538	36,1	4.946	7,9	9,2	154	10,3	184	1,2
Italia nord-orientale	632	60,5	402	38,5	4.286	6,8	10,7	139	13,3	178	1,3
Italia centrale	523	47,7	436	39,8	4.087	7,8	9,4	179	16,3	232	1,3
Italia meridionale	556	39,4	477	33,8	4.415	7,9	9,3	224	15,9	263	1,2
Italia insulare	280	41,7	231	34,4	2.137	7,6	9,2	142	21,2	180	1,3
<b>Italia</b>	<b>2.616</b>	<b>45,8</b>	<b>2.085</b>	<b>36,5</b>	<b>19.871</b>	<b>7,6</b>	<b>9,5</b>	<b>838</b>	<b>14,7</b>	<b>1.037</b>	<b>1,2</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>											
Comune centro dell'area metropolitana	438	48,7	357	39,7	3.706	8,5	10,4	115	12,8	145	1,3
Periferia dell'area metropolitana	254	36,7	218	31,6	2.302	9,1	10,5	91	13,1	108	1,2
Fino a 2.000 abitanti	161	46,0	132	37,6	1.463	9,1	11,1	68	19,4	89	1,3
Da 2.001 a 10.000 abitanti	615	43,0	547	38,3	4.942	8,0	9,0	208	14,6	252	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	586	41,8	478	34,1	4.007	6,8	8,4	219	15,6	274	1,2
50.001 abitanti e più	562	59,7	353	37,4	3.451	6,1	9,8	137	14,5	170	1,2
<b>Italia</b>	<b>2.616</b>	<b>45,8</b>	<b>2.085</b>	<b>36,5</b>	<b>19.871</b>	<b>7,6</b>	<b>9,5</b>	<b>838</b>	<b>14,7</b>	<b>1.037</b>	<b>1,2</b>

**Tavola 6.2a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorsi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998**

	Pronto soccorso			Day hospital			Guardia medica		
	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)	Persone (migliaia)	Quozienti per 1.000 persone	Ricorsi (migliaia)
<b>REGIONI</b>									
Piemonte	243	57,4	287	89	21,1	150	75	17,8	86
Valle d'Aosta	7	57,9	9	3	25,0	4	2	12,9	2
Lombardia	617	69,0	690	225	25,1	300	110	12,3	128
Trentino-Alto Adige	70	76,3	80	16	17,8	33	15	15,9	15
- Bolzano-Bozen	35	76,9	35	7	15,3	9	6	13,8	6
- Trento	35	75,6	45	9	20,3	24	8	17,9	9
Veneto	382	86,1	455	127	28,6	221	64	14,5	72
Friuli-Venezia Giulia	62	52,5	69	20	17,4	37	9	7,8	17
Liguria	81	50,3	93	37	22,6	46	12	7,5	13
Emilia-Romagna	292	74,5	321	96	24,5	179	59	15,0	66
Toscana	212	60,7	245	91	26,1	129	84	24,0	113
Umbria	50	59,9	57	19	22,6	28	19	22,6	22
Marche	88	60,9	104	34	23,3	56	31	21,4	34
Lazio	320	61,4	370	101	19,3	172	55	10,6	71
Abruzzo	82	64,2	95	26	20,6	38	21	16,6	23
Molise	19	57,4	20	6	17,6	6	13	38,3	16
Campania	207	35,9	237	94	16,2	142	186	32,3	261
Puglia	155	38,0	161	54	13,4	72	157	38,5	194
Basilicata	25	40,9	24	17	27,7	21	40	65,4	42
Calabria	84	40,8	107	45	21,9	74	89	43,0	155
Sicilia	228	44,8	266	110	21,7	169	169	33,3	295
Sardegna	98	59,6	115	42	25,3	79	62	37,8	99
<b>Italia</b>	<b>3.318</b>	<b>58,1</b>	<b>3.805</b>	<b>1.251</b>	<b>21,9</b>	<b>1.955</b>	<b>1.271</b>	<b>22,2</b>	<b>1.723</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>									
Italia nord-occidentale	948	63,6	1.080	354	23,7	500	199	13,3	229
Italia nord-orientale	805	77,1	924	259	24,9	470	147	14,1	171
Italia centrale	669	61,0	775	244	22,3	384	189	17,2	240
Italia meridionale	571	40,5	645	242	17,1	353	505	35,8	690
Italia insulare	326	48,5	381	152	22,6	248	231	34,4	394
<b>Italia</b>	<b>3.318</b>	<b>58,1</b>	<b>3.805</b>	<b>1.251</b>	<b>21,9</b>	<b>1.955</b>	<b>1.271</b>	<b>22,2</b>	<b>1.723</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>									
Comune centro dell'area metropolitana	557	61,9	660	212	23,5	339	82	9,1	106
Periferia dell'area metropolitana	395	57,0	470	151	21,8	245	155	22,4	219
Fino a 2.000 abitanti	201	57,6	214	86	24,5	123	117	33,4	182
Da 2.001 a 10.000 abitanti	775	54,3	880	329	23,0	534	354	24,8	537
Da 10.001 a 50.000 abitanti	867	61,8	988	294	21,0	411	384	27,4	479
50.001 abitanti e più	524	55,6	593	179	19,0	303	179	19,0	199
<b>Italia</b>	<b>3.318</b>	<b>58,1</b>	<b>3.805</b>	<b>1.251</b>	<b>21,9</b>	<b>1.955</b>	<b>1.271</b>	<b>22,2</b>	<b>1.723</b>

# Indice dei dati statistici

## 1. Gli stili alimentari

	Pagina
Prospetto 1.1 - Persone di tre anni e più per stile alimentare - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di tre anni e più)</i> .....	9
Prospetto 1.2 - Persone di tre anni e più per stile alimentare e ripartizione geografica - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di tre anni e più)</i> .....	10
Prospetto 1.3 - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni alimenti - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di tre anni e più)</i> .....	10
Tavola 1.1 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	11
Tavola 1.1a - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni cibi, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	12
Tavola 1.2 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	13
Tavola 1.2a - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	14

## 2. Le bevande

Prospetto 2.1 - Persone di 14 anni e più che consumano vino, birra, alcolici fuori pasto - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di 14 anni e più)</i> .....	16
Prospetto 2.2 - Persone di 14 anni e più che consumano vino, birra, alcolici fuori pasto per ripartizione geografica - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)</i> .....	16
Tavola 2.1 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	17
Tavola 2.1a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	18
Tavola 2.1b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	19
Tavola 2.2 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	20
Tavola 2.2a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	21
Tavola 2.2b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	22



### 3. Il fumo

	Pagina
Prospetto 3.1 - Persone di 14 anni e più che fumano o hanno smesso di fumare - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso)</i> .....	23
Prospetto 3.2 - Persone di 14 anni e più che fumano per età, sesso e tipo di comune - Anni 1997-98 <i>(per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche)</i> .....	23
Prospetto 3.3 - Persone di 14 anni e più che fumano per ripartizione geografica e sesso - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e della stessa zona)</i> .....	24
Tavola 3.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	25
Tavola 3.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	26

### 4. Lo stato di salute

Prospetto 4.1 - Popolazione per condizione di salute e presenza di malattie croniche - Anni 1993-98.....	27
Prospetto 4.2 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone)</i> .....	27
Prospetto 4.3 - Popolazione per condizione di salute, presenza di malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 1993-98 .....	28
Prospetto 4.4 - Popolazione con presenza di alcune malattie croniche e ripartizione geografica - Anni 1993-98 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	29
Tavola 4.1 - Persone per condizione di salute, malattie croniche, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	30
Tavola 4.2 - Persone per condizione di salute, malattie croniche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	31

### 5. Il consumo di farmaci e il ricorso al medico di famiglia

Prospetto 5.1 - Persone che consumano farmaci e si rivolgono al medico di famiglia - Anni 1993-98 .....	33
Prospetto 5.2 - Persone che consumano farmaci e si rivolgono al medico di famiglia per ripartizione geografica - Anni 1993-98 .....	34
Tavola 5.1 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, classe d'età e sesso - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa età e sesso)</i> .....	35
Tavola 5.2 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 <i>(per 100 persone della stessa zona)</i> .....	36

## 6. I ricoveri e gli incidenti domestici

	Pagina
Prospetto 6.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero e giorni di degenza per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 .....	37
Prospetto 6.2 . Persone che negli ultimi tre mesi hanno fatto ricorso a pronto soccorso, day-hospital e guardia medica per ripartizione geografica - Anni 1997-98 .....	38
Prospetto 6.3 - Persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico per ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 .....	39
Tavola 6.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza e persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, per classe d'età e sesso - Anno 1998 .....	40
Tavola 6.1a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per classe di età e sesso - Anno 1998 .....	41
Tavola 6.2 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza e persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 .....	42
Tavola 6.2a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 .....	43

# Indice dei dati statistici su floppy disk

## 1. Gli stili alimentari

- Tavola 1.1 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 1.1a - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni cibi, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 1.2 - Persone di tre anni e più per stile alimentare, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.2a - Persone di tre anni e più per consumo di alcuni cibi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.3 - Persone di 14 anni e più per stile alimentare, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.3a - Persone di 14 anni e più per consumo di alcuni cibi, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 1.4 - Persone di 6 anni e più per stile alimentare, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 1.4a - Persone di 6 anni e più per consumo di alcuni cibi, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*

## 2. Le bevande

- Tavola 2.1 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 2.1a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 2.1b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 2.2 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 2.2a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, regione ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 2.2b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 2.3 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.3a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.3b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.4 - Persone di 14 anni e più per consumo di acqua minerale e bevande gassate, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.4a - Persone di 14 anni e più per consumo di vino e birra, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 2.4b - Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

### 3. Il fumo

- Tavola 3.1 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 3.2 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 3.3 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 3.4 - Persone di 14 anni e più per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

### 4. Lo stato di salute

- Tavola 4.1 - Persone per condizione di salute, alcune malattie croniche, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 4.2 - Persone per condizione di salute, alcune malattie croniche, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 4.3 - Persone di 14 anni e più per condizione di salute, alcune malattie croniche, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 4.4 - Persone di 6 anni e più per condizione di salute, alcune malattie croniche, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

### 5. Il consumo di farmaci e il ricorso al medico di famiglia

- Tavola 5.1 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, classe d'età e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa età e sesso)*
- Tavola 5.2 - Persone per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone della stessa zona)*
- Tavola 5.3 - Persone di 14 anni e più per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*
- Tavola 5.4 - Persone di 6 anni e più per consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista, modalità di prescrizione e di acquisto, ricorso al medico di famiglia, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998 *(dati in migliaia e per 100 persone con le stesse caratteristiche)*

## 6. I ricoveri e gli incidenti domestici

- Tavola 6.1 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, classe d'età e sesso - Anno 1998
- Tavola 6.1a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per classe di età e sesso - Anno 1998
- Tavola 6.2 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone con almeno un ricovero, giorni di degenza, persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998
- Tavola 6.2a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 1998
- Tavola 6.3 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone di 14 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998
- Tavola 6.3a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per condizione, posizione nella professione e sesso - Anno 1998
- Tavola 6.4 - Ricoveri nei tre mesi precedenti l'intervista, persone di 6 anni e più con almeno un ricovero, giorni di degenza, persone che negli ultimi tre mesi hanno subito incidenti in ambiente domestico, classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998
- Tavola 6.4a - Persone che negli ultimi tre mesi hanno utilizzato pronto soccorso, day-hospital o guardia medica e numero di ricorso per classe d'età, titolo di studio e sesso - Anno 1998

# Appendice A

## Definizioni, classificazioni e note alle tavole

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età**

è espressa in anni compiuti;

- **il titolo di studio**

è quello più elevato conseguito;

- **la condizione**

è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 14 anni e più. Si precisa inoltre che:

per **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);

per **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;

**casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;

**studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;

**ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;

**in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.)

- **la posizione nella professione**

è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 14 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:

**dirigenti, imprenditori, liberi professionisti**

**direttivi, quadri, impiegati, intermedi** (appartenenti alle categorie speciali);

**capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);

**lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).

- **le ripartizioni geografiche**

costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

- **l'Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
- **l'Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- **l'Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- **l'Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
- **l'Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna

### - **il tipo di comune**

nella presente indagine sono stati considerati i comuni centro delle aree di grande urbanizzazione e i comuni che stanno alla periferia di tali centri.

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

- Centri delle aree di grande urbanizzazione: (si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari);
- comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000);

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

### - **famiglia e nucleo familiare**

- la famiglia è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;
- il nucleo è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;
- una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.);

### - **i malati cronici**

- per malati cronici si intendono le persone affette da almeno una delle malattie elencate nel questionario: diabete, ipertensione arteriosa, infarto del miocardio, angina pectoris o altre malattie del cuore, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, malattie allergiche, tumore (incluso linfoma e leucemia), ulcera gastrica e duodenale, calcolosi del fegato e delle vie biliari, cirrosi epatica, calcolosi renale, artrosi, artrite, osteoporosi, disturbi nervosi;
- i malati cronici così individuati non coincidono con quelli rilevati dalla "Indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari" del 1994 poiché in quest'ultima indagine le malattie croniche riportate sono più numerose.

## **Avvertenze**

- *Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione;*

- *si precisa che il segno (-) indica che il fenomeno ha frequenza nulla nel campione e che 0 (per i valori in migliaia) e 0,0 (per i dati in percentuale) indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato;*

- *si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.*

## Appendice B

### Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

#### A.1 Strategia di campionamento

Le tavole pubblicate nel presente volume sono stime campionarie ottenute con i dati della rilevazione dell'indagine Multiscopo sulle famiglie effettuata nel 1998 e si riferiscono agli aspetti della vita quotidiana degli italiani. Le informazioni sono state raccolte nel corso del mese di novembre 1998 e si riferiscono al periodo novembre 1997-ottobre 1998. La popolazione di riferimento è la popolazione residente in Italia, al netto dei membri permanenti delle convivenze.

L'indagine ha la finalità di fornire stime riferite ai seguenti *domini* territoriali:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (ad eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte distintamente per le province di Bolzano e Trento);
- le sei aree A<sub>1</sub> e A<sub>2</sub>, B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>, B<sub>3</sub>, B<sub>4</sub>, che si basano sulla tipologia socio-demografica dei comuni.

Le aree A<sub>1</sub> e A<sub>2</sub> appartengono all'*area metropolitana* e vengono così definite:

- A<sub>1</sub>, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari;
- A<sub>2</sub>, comuni che gravitano intorno al centro dell'area metropolitana;

Le aree B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>, B<sub>3</sub>, B<sub>4</sub> appartengono all'*area non metropolitana* e vengono così definite:

- B<sub>1</sub>, comuni aventi fino a 2.000 abitanti;
- B<sub>2</sub>, comuni con 2.001-10.000 abitanti;
- B<sub>3</sub>, comuni con 10.001-50.000 abitanti;
- B<sub>4</sub>, comuni con oltre 50.000 abitanti.

Per la selezione del campione ci si è avvalsi di un disegno di campionamento complesso a due stadi di selezione con stratificazione delle unità primarie.

Le unità primarie sono costituite dai comuni stratificati nell'ambito dei domini territoriali di cui sopra. All'interno di ciascuno strato è stato selezionato un unico comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica. Per ciascun comune campione è stata poi selezionata una prefissata frazione di famiglie anagrafiche, mediante campionamento sistematico con probabilità uguali. Per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione sono state rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Il disegno di campionamento così definito ha portato a selezionare 829 comuni, 33.609 famiglie e 90.744 individui.

Come si può osservare dal prospetto 1, in cui viene riportata la distribuzione regionale per l'indagine Multiscopo dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione, il campione effettivo per il 1998 ha coinvolto 817 comuni e sono state intervistate 28.782 famiglie e 77.443 individui.

Per l'ottenimento delle stime si è adottato il principio secondo il quale le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione. Questo principio viene realizzato attribuendo ad ogni unità campionaria, famiglia o individuo, un peso che denota il numero di unità della popolazione rappresentate dalla medesima unità.

Per fare un esempio, la stima dei fumatori italiani si può ottenere dalla somma dei pesi riferiti agli individui che fumano presenti nel campione; analogamente, considerando quale unità campionaria la famiglia, la stima del totale delle famiglie formate da due componenti è data dalla somma dei pesi assunti dalle famiglie del campione che sono formate da due componenti.



**Prospetto A.1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione per l'Indagine Multiscopo - Anno 1998**

REGIONI	COMUNI			FAMIGLIE			INDIVIDUI		
	Universo	Campione teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione teorico	Campione effettivo	Universo (a)	Campione teorico	Campione effettivo
Piemonte	1.209	63	62	1.761	2.622	2.243	4.237	7.079	5.498
Valle d'Aosta	74	20	19	54	631	506	119	1.704	1.148
Lombardia	1.546	88	85	3.454	3.239	2.549	8.940	8.745	6.482
Bolzano	116	24	24	175	678	571	452	1.831	1.564
Trento	223	26	26	178	738	576	463	1.993	1.597
Veneto	580	54	55	1.651	2.283	2.121	4.432	6.164	5.521
Friuli V.G.	219	34	33	476	960	801	1.170	2.592	2.020
Liguria	235	26	26	732	1.727	1.345	1.619	4.663	3.086
Emilia Romagna	341	47	47	1.565	1.953	1.662	3.921	5.273	4.095
Toscana	287	51	51	1.332	2.137	1.912	3.494	5.770	4.759
Umbria	92	22	20	298	712	603	826	1.922	1.754
Marche	246	37	37	533	966	892	1.443	2.608	2.558
Lazio	377	33	32	2.039	2.742	2.048	5.204	7.403	5.166
Abruzzo	305	36	36	458	990	927	1.270	2.673	2.674
Molise	136	22	22	122	663	611	327	1.790	1.723
Campania	551	48	49	1.868	2.598	2.534	5.773	7.015	7.053
Puglia	258	48	47	1.340	1.867	1.730	4.070	5.041	5.296
Basilicata	131	26	25	205	683	620	606	1.844	1.917
Calabria	409	40	40	674	1.092	963	2.059	2.948	3.033
Sicilia	390	48	47	1.755	2.690	2.274	5.079	7.263	6.701
Sardegna	377	36	34	546	1.638	1.294	1.644	4.423	3.798
<b>Italia</b>	<b>8.102</b>	<b>829</b>	<b>817</b>	<b>21.216</b>	<b>33.609</b>	<b>28.782</b>	<b>57.148</b>	<b>90.744</b>	<b>77.443</b>

(a) Stima Indagine Multiscopo, dati in migliaia

Per il calcolo delle stime è dunque necessario determinare i pesi da attribuire alle unità campionarie. A riguardo di ciò, all'interno del Servizio Studi Metodologici è stata sviluppata una procedura complessa che tiene conto della conoscenza di alcuni totali noti sulla popolazione oggetto di studio, in modo tale che le stime campionarie debbano coincidere con i corrispondenti totali noti e che venga corretto l'effetto distorsivo della mancata risposta totale, dovuta all'impossibilità di reperire o intervistare alcune delle famiglie selezionate, e l'effetto della sottocopertura della lista. Nell'indagine in oggetto i totali noti sono la distribuzione della popolazione regionale per sesso e classi di età e la distribuzione della popolazione regionale nelle aree A<sub>1</sub>, A<sub>2</sub>, B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>, B<sub>3</sub>, B<sub>4</sub> sopra definite.

## A.2 Calcolo e presentazione sintetica degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte dall'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:

$\hat{Y}$ , generica stima del totale;

$\hat{S}(\hat{Y})$ , errore di campionamento assoluto;

$\hat{e}(\hat{Y}) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y})}{\hat{Y}}$ , errore di campionamento relativo.

Ad ogni stima  $\hat{Y}$  corrisponde un errore campionario assoluto  $\hat{S}(\hat{Y})$  e un errore relativo  $\hat{e}(\hat{Y})$ . Gli errori campionari consentono di valutare il grado di precisione delle stime e inoltre l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza  $\{ \hat{Y} \pm k \hat{S}(\hat{Y}) \}$  che con una certa probabilità contiene il parametro oggetto di stima:

$$\Pr \{ \hat{Y} - k\hat{S}(\hat{Y}) \leq Y \leq \hat{Y} + k\hat{S}(\hat{Y}) \} = P \quad (1)$$

Nella (1) il valore di  $k$  dipende dal valore fissato per la probabilità  $P$ .

Per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario pubblicare per ogni stima il corrispondente errore di campionamento relativo. Questo tuttavia non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente ad una presentazione sintetica degli errori relativi basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo. Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute, è del tipo:

$$\log \hat{\epsilon}(\hat{Y}) = a + b \log(\hat{Y}) \quad (2)$$

dove i parametri  $a$  e  $b$  vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Per interpolare i dati è stato considerato un consistente numero di stime e sono stati calcolati i corrispondenti errori di campionamento relativi, seguendo la metodologia illustrata in Falorsi P.D. *et al.*, 1993<sup>1</sup>.

Il prospetto 2 riporta i valori dei coefficienti  $a$  e  $b$  e dell'indice di determinazione  $R^2$  delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime di frequenze, riferiti sia alle famiglie che agli individui, per totale Italia, ripartizione geografica e tipo di comune (aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ ). Le informazioni contenute nel prospetto 2 permettono di calcolare l'errore relativo di una qualsiasi stima di frequenza assoluta.

Allo scopo di facilitare il calcolo degli errori campionari, nei prospetti 3 e 4, riferiti rispettivamente alle famiglie e agli individui, sono riportati i valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali di alcune stime di frequenze assolute per ciascun dominio territoriale.

Indicando con  $\hat{Y}^1, \hat{Y}^2, \dots, \hat{Y}^k, \dots, \hat{Y}^K$  i valori crescenti delle stime, i suddetti prospetti hanno la seguente struttura:

STIME	ERRORI PERCENTUALI PER DOMINI TERRITORIALI						
	TOTALE ITALIA	RIPARTIZIONE 1	.....	AREA METR. 1	.....	REGIONE 1	.....
$\hat{Y}^1$	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^1)$ ITALIA	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^1)$ RIP.1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^1)$ AREA 1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^1)$ REGIONE 1	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
$\hat{Y}^k$	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^k)$ ITALIA	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^k)$ RIP.1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^k)$ AREA 1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^k)$ REGIONE 1	.....
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
$\hat{Y}^K$	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^K)$ ITALIA	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^K)$ RIP.1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^K)$ AREA 1	.....	$\hat{\epsilon}(\hat{Y}^K)$ REGIONE 1	.....

In corrispondenza di ogni stima si riportano gli errori relativi percentuali, interpolati mediante la (2), riferiti al totale Italia, alle cinque ripartizioni geografiche, alle sei aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$  ed alle regioni.

Le informazioni contenute nei prospetti 3 e 4 permettono di calcolare l'errore relativo di una stima di frequenza assoluta, con riferimento ad un certo dominio territoriale, mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (2).

Il primo metodo consiste nel cercare nella prima colonna del prospetto il livello di stima che più si avvicina alla generica stima di interesse  $\hat{Y}$ ; l'errore relativo corrispondente  $\hat{\epsilon}(\hat{Y})$  si trova sulla stessa riga della colonna che si riferisce al dominio territoriale di interesse.

Falorsi P.D., Falorsi S., Russo A., *Indagine multiscope sulle famiglie anni 1987-1991: Vol.1, Obiettivi disegno e metodologia dell'indagine*, ISTAT, anno 1993, Cap2.

Nel secondo metodo l'errore campionario della stima  $\hat{Y}$ , con riferimento ad un certo dominio territoriale, si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \hat{\varepsilon}(Y^{k-1}) + \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}^k)}{\hat{Y}^k - \hat{Y}^{k-1}} (\hat{Y}^k - \hat{Y}^{k-1}) \quad (2)$$

dove  $\hat{Y}^{k-1}$  e  $\hat{Y}^k$  sono i valori delle stime entro i quali è compresa la stima  $\hat{Y}$  ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}^k)$  sono i corrispondenti errori relativi letti sul prospetto.

**Prospetto A.2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R<sup>2</sup> (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle FAMIGLIE e alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

ZONE TERRITORIALI	FAMIGLIE			PERSONE		
	a	b	R <sup>2</sup> (%)	a	b	R <sup>2</sup> (%)
<b>ITALIA</b>	<b>3,3313</b>	<b>-4,8939</b>	<b>97,4</b>	<b>4,3242</b>	<b>-5,5376</b>	<b>95,9</b>
<b>RIPARTIZIONI</b>						
<b>GEOGRAFICHE (a)</b>						
Nord-ovest	3,9073	-5,2883	98,5	3,9622	-5,2270	95,8
Nord-est	3,9025	-5,3676	97,9	4,0769	-5,3079	94,5
Centro	4,0594	-5,4823	99,1	4,0072	-5,3146	95,7
Sud	3,0742	-4,6323	95,4	3,4497	-4,8104	90,9
Isole	3,8113	-5,2400	95,3	3,8309	-5,1717	96,3
<b>TIPI DI COMUNE (b)</b>						
A1	4,2199	-5,5321	99,7	4,2066	-5,3852	97,7
A2	3,6681	-5,1166	96,0	3,5348	-4,8648	93,4
B1	2,6956	-4,2455	92,0	2,6308	-4,1070	88,6
B2	3,7494	-5,2062	97,6	3,5831	-4,9561	94,1
B3	2,3570	-4,0776	89,9	3,5581	-4,9084	92,6
B4	3,8482	-5,3294	96,4	3,9190	-5,2584	94,2
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	3,2729	-4,9148	97,1	4,2170	-5,6333	95,1
Valle d'Aosta	1,6804	-4,3344	92,7	2,3869	-5,1420	91,5
Lombardia	3,9466	-5,2483	98,4	4,4349	-5,5828	96,1
- Bolzano	2,9487	-5,3096	97,6	2,9752	-5,1413	92,4
- Trento	3,2254	-5,6271	97,1	2,9841	-5,1543	92,0
Veneto	3,9092	-5,3825	97,0	4,0220	-5,5457	94,2
Friuli-V.G.	3,5191	-5,4739	98,6	3,6698	-5,5719	96,4
Liguria	3,5803	-5,3894	96,6	3,6416	-5,5415	97,3
Emilia Romagna	3,6505	-5,1557	97,6	4,1247	-5,5033	94,8
Toscana	3,8176	-5,3993	98,1	4,1378	-5,5616	94,9
Umbria	3,2297	-5,3046	92,5	3,4125	-5,4453	96,0
Marche	3,5056	-5,4610	96,4	3,8271	-5,5679	91,4
Lazio	4,2408	-5,5365	98,9	4,4902	-5,5694	94,3
Abruzzo	2,8382	-4,8223	92,6	3,5756	-5,5146	96,1
Molise	2,3405	-4,8207	96,7	2,6416	-5,0403	93,5
Campania	3,2930	-4,7483	96,3	3,8507	-5,1855	93,9
Puglia	3,3348	-4,9052	96,8	4,0624	-5,4846	93,7
Basilicata	2,6556	-4,9041	93,9	3,0244	-5,2453	93,2
Calabria	3,4265	-5,1711	93,9	3,9566	-5,5462	93,1
Sicilia	3,7949	-5,2260	95,7	3,9161	-5,2713	95,0
Sardegna	3,0561	-4,9868	97,6	3,7053	-5,4999	95,6

(a) Italia nord-occidentale: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; Italia nord-orientale: Bolzano, Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna; Italia centrale: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Italia meridionale: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; Italia insulare: Sicilia, Sardegna. (b) Comuni tipo A1: Area urbana centro; Tipo A2: Area urbana periferia; Tipo B1: comuni fino a 2.000 abitanti; Tipo B2: da 2.001 a 10.000 abitanti; Tipo B3: da 10.001 a 50.000 abitanti; Tipo B3: oltre 50.000 abitanti.

**Prospetto A.3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Italia	Nord- ovest	Nord- est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	22,0	26,4	24,3	25,4	22,0	25,2	28,4	24,7	22,1	24,5	18,6	23,9
40.000	15,7	18,3	16,8	17,4	16,0	17,5	19,4	17,3	16,5	17,1	14,0	16,5
60.000	12,8	14,8	13,5	13,9	13,2	14,2	15,5	14,1	13,9	13,8	11,9	13,3
80.000	11,1	12,7	11,6	11,9	11,6	12,2	13,2	12,1	12,3	11,9	10,6	11,4
100.000	10,0	11,3	10,3	10,5	10,4	10,8	11,7	10,8	11,2	10,6	9,7	10,2
150.000	8,2	9,1	8,3	8,4	8,7	8,8	9,3	8,8	9,4	8,6	8,2	8,2
200.000	7,1	7,8	7,1	7,2	7,6	7,5	7,9	7,6	8,3	7,4	7,3	7,0
250.000	6,4	7,0	6,3	6,4	6,8	6,7	7,0	6,8	7,6	6,6	6,6	6,2
300.000	5,8	6,3	5,7	5,8	6,3	6,1	6,3	6,2	7,0	6,0	6,2	5,7
350.000	5,4	5,8	5,2	5,3	5,8	5,6	5,8	5,7	6,6	5,5	5,8	5,2
400.000	5,1	5,4	4,9	4,9	5,5	5,2	5,4	5,3	6,2	5,1	5,5	4,8
450.000	4,8	5,1	4,6	4,6	5,2	4,9	5,1	5,0	5,9	4,8	5,2	4,6
500.000	4,5	4,8	4,3	4,	5,0	4,7	4,8	4,8	5,6	4,6	5,0	4,3
750.000	3,7	3,9	3,5	3,5	4,1	3,8	3,8	3,9	4,7	3,7	4,2	3,5
1.000.000	3,2	3,3	3,0	3,0	3,6	3,2	3,3	3,3	4,2	3,2	3,8	3,0
1.500.000	2,7	2,7	2,4	2,4	3,0	2,6	2,6	2,7	3,5	2,6	3,2	2,4
2.000.000	2,3	2,3	2,1	2,0	2,6	2,3	2,2	-	-	2,2	2,8	2,1
2.500.000	2,	2,1	1,8	1,8	2,4	2,0	2,0	-	-	2,0	2,6	1,8
5.000.000	1,5	1,4	1,3	1,2	1,7	-	1,3	-	-	1,4	2,0	1,3
7.500.000	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.000.000	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto A.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	23,0	7,3	28,6	9,9	9,6	24,1	14,9	17,3	23,3	21,7	13,2
30.000	16,6	6,2	23,1	8,0	7,6	19,4	12,0	13,9	18,9	17,4	10,7
40.000	14,4	5,4	19,9	6,9	6,5	16,6	10,2	11,9	16,3	14,9	9,2
50.000	12,9	4,9	17,7	6,1	5,7	14,7	9,0	10,5	14,5	13,2	8,1
60.000	11,8	-	16,1	5,5	5,2	13,4	8,2	9,5	13,2	12,0	7,4
70.000	11,0	-	14,8	5,1	4,7	12,3	7,5	8,8	12,2	11,0	6,8
80.000	10,3	-	13,8	4,8	4,4	11,4	7,0	8,2	11,4	10,2	6,3
90.000	9,7	-	13,0	4,5	4,1	10,7	6,6	7,7	10,7	9,6	6,0
100.000	9,2	-	12,3	4,2	3,9	10,1	6,2	7,2	10,2	9,1	5,6
200.000	6,5	-	8,5	2,9	2,6	7,0	4,2	5,0	7,1	6,2	3,9
300.000	5,4	-	6,9	-	-	5,6	3,4	4,0	5,8	5,0	3,1
400.000	4,7	-	5,9	-	-	4,8	2,9	3,4	5,0	4,3	-
500.000	4,2	-	5,3	-	-	4,3	2,6	3,0	4,4	3,8	-
600.000	3,8	-	4,8	-	-	3,9	-	2,8	4,0	3,5	-
700.000	3,5	-	4,4	-	-	3,6	-	2,5	3,7	3,2	-
800.000	3,3	-	4,1	-	-	3,3	-	2,4	3,5	3,0	-
900.000	3,1	-	3,9	-	-	3,1	-	-	3,3	2,8	-
1.000.000	3,0	-	3,7	-	-	2,9	-	-	3,1	2,6	-
1.250.000	2,7	-	3,3	-	-	2,6	-	-	2,8	2,3	-
1.500.000	2,4	-	3,0	-	-	2,4	-	-	2,5	-	-
1.750.000	-	-	2,7	-	-	-	-	-	2,3	-	-
2.000.000	-	-	2,6	-	-	-	-	-	-	-	-
2.500.000	-	-	2,3	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto A.3 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle FAMIGLIE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	14,9	28,9	14,4	8,8	24,4	21,8	11,1	18,4	25,1	15,2
30.000	12,0	23,1	11,8	7,2	20,1	17,9	9,1	14,9	20,3	12,4
40.000	10,2	19,7	10,3	6,3	17,6	15,5	7,9	12,8	17,5	10,8
50.000	9,0	17,4	9,3	5,6	15,8	13,9	7,1	11,4	15,6	9,6
60.000	8,2	15,7	8,5	5,2	14,5	12,7	6,5	10,4	14,2	8,8
70.000	7,5	14,4	7,9	4,8	13,5	11,8	6,0	9,6	13,1	8,1
80.000	7,0	13,4	7,4	4,5	12,6	11,0	5,6	9,0	12,2	7,6
90.000	6,6	12,6	7,0	4,2	12,0	10,4	5,3	8,4	11,5	7,2
100.000	6,2	11,8	6,6	4,0	11,4	9,9	5,0	8,0	10,8	6,8
200.000	4,2	8,1	4,7	2,9	8,2	7,0	3,6	5,6	7,5	4,8
300.000	3,4	6,4	3,9	-	6,8	5,8	-	4,5	6,1	3,9
400.000	2,9	5,5	3,4	-	5,9	5,0	-	3,9	5,3	3,4
500.000	2,6	4,9	3,1	-	5,3	4,5	-	3,5	4,7	3,1
600.000	-	4,4	-	-	4,9	4,1	-	3,2	4,3	2,8
700.000	-	4,0	-	-	4,5	3,8	-	-	3,9	-
800.000	-	3,7	-	-	4,2	3,6	-	-	3,7	-
900.000	-	3,5	-	-	4,0	3,4	-	-	3,4	-
1.000.000	-	3,3	-	-	3,8	3,2	-	-	3,3	-
1.250.000	-	2,9	-	-	3,4	2,9	-	-	2,9	-
1.500.000	-	2,6	-	-	3,1	2,6	-	-	2,6	-
1.750.000	-	2,4	-	-	2,9	-	-	-	2,4	-
2.000.000	-	2,3	-	-	2,7	-	-	-	2,3	-
2.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto A.4 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	31,3	29,7	28,9	28,5	26,9	27,5	32,4	27,7	23,8	26,6	27,2	27,6
30.000	25,0	24,0	23,2	23,0	22,1	22,3	26,1	22,8	20,1	21,7	22,3	22,3
40.000	21,4	20,7	19,9	19,7	19,2	19,2	22,3	19,8	17,9	18,8	19,3	19,1
50.000	18,9	18,4	17,7	17,5	17,3	17,1	19,8	17,7	16,3	16,9	17,3	17,0
60.000	17,1	16,7	16,0	15,9	15,8	15,6	17,9	16,2	15,1	15,4	15,8	15,5
70.000	15,7	15,4	14,7	14,6	14,7	14,4	16,5	15,1	14,2	14,3	14,7	14,3
80.000	14,5	14,4	13,7	13,6	13,8	13,4	15,4	14,1	13,5	13,4	13,8	13,3
90.000	13,6	13,5	12,9	12,8	13,0	12,6	14,4	13,3	12,8	12,6	13,0	12,5
100.000	12,9	12,8	12,2	12,1	12,4	12,0	13,6	12,7	12,3	12,0	12,3	11,8
200.000	8,8	8,9	8,4	8,4	8,9	8,4	9,4	9,0	9,2	8,5	8,8	8,2
300.000	7,0	7,2	6,7	6,8	7,3	6,8	7,5	7,4	7,8	6,9	7,2	6,6
400.000	6,0	6,2	5,8	5,8	6,4	5,8	6,5	6,5	6,9	6,0	6,2	5,7
500.000	5,3	5,5	5,1	5,1	5,7	5,2	5,7	5,8	6,3	5,4	5,6	5,1
750.000	4,2	4,5	4,1	4,1	4,7	4,2	4,6	4,8	5,4	4,4	4,6	4,1
1.000.000	3,6	3,8	3,5	3,6	4,1	3,6	3,9	4,1	4,8	3,8	4,0	3,5
2.000.000	2,4	2,7	2,4	2,5	2,9	2,5	2,7	2,9	3,6	2,7	2,8	2,4
3.000.000	2,0	2,2	2,0	2,0	2,4	2,1	2,2	2,4	3,0	2,2	2,3	2,0
4.000.000	1,7	1,9	1,7	1,7	2,1	1,8	1,9	2,1	2,7	1,9	2,0	1,7
5.000.000	1,5	1,7	1,5	1,5	1,9	1,6	1,7	-	2,5	1,7	1,8	1,5
7.500.000	1,2	1,3	1,2	1,2	1,6	1,3	1,3	-	-	1,4	1,5	1,2
15.000.000	0,8	0,9	0,8	0,8	1,1	-	-	-	-	1,0	1,1	0,8
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Prospetto A.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	25,6	6,7	33,5	12,1	12,0	25,1	15,8	17,9	26,6	25,4	13,8
30.000	20,4	5,4	26,7	9,8	9,7	20,2	12,6	14,4	21,3	20,3	11,1
40.000	17,3	4,7	22,7	8,4	8,4	17,2	10,7	12,3	18,1	17,3	9,5
50.000	15,3	4,2	20,1	7,5	7,5	15,3	9,5	10,9	16,1	15,3	8,4
60.000	13,8	3,8	18,1	6,9	6,8	13,8	8,5	9,9	14,5	13,8	7,6
70.000	12,7	3,5	16,6	6,3	6,3	12,7	7,8	9,1	13,3	12,7	7,0
80.000	11,7	3,3	15,4	5,9	5,9	11,8	7,3	8,4	12,4	11,8	6,5
90.000	11,0	3,1	14,5	5,6	5,5	11,1	6,8	7,9	11,6	11,0	6,1
100.000	10,4	2,9	13,6	5,3	5,2	10,4	6,4	7,5	11,0	10,4	5,8
200.000	7,0	-	9,3	3,7	3,7	7,2	4,4	5,1	7,5	7,1	3,9
300.000	5,6	-	7,4	3,0	3,0	5,7	3,5	4,1	6,0	5,6	3,2
400.000	4,7	-	6,3	2,6	2,6	4,9	3,0	3,5	5,1	4,8	2,7
500.000	4,2	-	5,6	2,3	2,3	4,3	2,6	3,1	4,5	4,2	2,4
600.000	3,8	-	5,0	-	-	3,9	2,4	2,8	4,1	3,8	2,2
700.000	3,5	-	4,6	-	-	3,6	2,2	2,6	3,8	3,5	2,0
800.000	3,2	-	4,3	-	-	3,4	2,0	2,4	3,5	3,3	1,9
900.000	3,0	-	4,0	-	-	3,2	1,9	2,3	3,3	3,1	-
1.000.000	2,8	-	3,8	-	-	3,0	1,8	2,2	3,1	2,9	-
1.250.000	2,5	-	3,3	-	-	2,6	1,6	1,9	2,7	2,6	-
1.500.000	2,3	-	3,0	-	-	2,4	-	1,7	2,5	2,3	-
1.750.000	2,1	-	2,8	-	-	2,2	-	1,6	2,3	2,1	-
2.000.000	1,9	-	2,6	-	-	2,0	-	-	2,1	2,0	-
2.500.000	1,7	-	2,3	-	-	1,8	-	-	1,9	1,7	-

**Prospetto A.4 (segue) - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle PERSONE per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione - Anno 1998**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	16,9	31,7	15,2	9,5	27,7	25,4	11,4	21,5	27,1	17,5
30.000	13,5	25,2	12,1	7,8	22,4	20,4	9,2	17,2	21,9	14,0
40.000	11,4	21,4	10,4	6,7	19,3	17,4	7,9	14,7	18,8	12,0
50.000	10,1	18,8	9,2	6,0	17,2	15,4	7,1	13,0	16,7	10,6
60.000	9,1	17,0	8,3	5,5	15,7	13,9	6,4	11,7	15,2	9,6
70.000	8,3	15,5	7,6	5,1	14,5	12,8	5,9	10,7	14,0	8,8
80.000	7,7	14,4	7,1	4,7	13,5	11,9	5,5	10,0	13,1	8,2
90.000	7,2	13,5	6,6	4,5	12,7	11,1	5,2	9,4	12,3	7,7
100.000	6,8	12,7	6,3	4,2	12,0	10,5	4,9	8,8	11,6	7,2
200.000	4,6	8,5	4,3	3,0	8,4	7,2	3,4	6,0	8,1	4,9
300.000	3,7	6,8	3,4	2,4	6,8	5,8	2,8	4,8	6,5	4,0
400.000	3,1	5,8	2,9	2,1	5,9	4,9	2,4	4,1	5,6	3,4
500.000	2,7	5,1	2,6	-	5,2	4,4	2,1	3,6	5,0	3,0
600.000	2,5	4,6	2,3	-	4,7	3,9	-	3,3	4,5	2,7
700.000	2,3	4,2	2,1	-	4,4	3,6	-	3,0	4,2	2,5
800.000	2,1	3,9	2,0	-	4,1	3,4	-	2,8	3,9	2,3
900.000	-	3,6	1,9	-	3,8	3,2	-	2,6	3,7	2,2
1.000.000	-	3,4	1,8	-	3,6	3,0	-	2,5	3,5	2,0
1.250.000	-	3,0	-	-	3,2	2,6	-	2,2	3,1	1,8
1.500.000	-	2,7	-	-	3,0	2,4	-	2,0	2,8	-
1.750.000	-	2,5	-	-	2,7	2,2	-	1,8	2,6	-
2.000.000	-	2,3	-	-	2,5	2,0	-	1,7	2,4	-
2.500.000	-	2,0	-	-	2,3	1,8	-	-	2,1	-

### A.3 Esempi di calcolo degli errori campionari delle persone per l'anno 1998

#### Esempio 1

Dalla tavola 1.1 su floppy disk risulta che le persone in Italia di sesso maschile in classe di età compresa tra i 45 e 54 anni che hanno come pasto principale la cena sono 1.176.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 1.176.000 nella prima colonna del prospetto A.4 per il totale Italia.

L'errore relativo percentuale della stima considerata è pari a 3,6%.

L'errore assoluto sarà:  $\sigma(1.176.000) = 0,036 \times 1.176.000 = 42.336$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :  $1.176.000 - (2 \times 42.336) = 1.091.328$

$1.176.000 + (2 \times 42.336) = 1.260.672$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 1.000.000 e 2.000.000 ai quali corrispondono i valori 3,6 e 2,4 percentuali.

L'errore relativo corrispondente a 1.176.000 è pari a :

$$\sigma(1.176.000) = 3,6 - (3,6-2,4) / (2.000.000 - 1.000.000) \times (1.176.000-1.000.000) = 3,39\%$$

Il corrispondente errore assoluto è  $0,0339 \times 1.176.000 = 39.866$

e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:  $1.176.000 - (2 \times 39.866) = 1.102.618$

$1.176.000 + (2 \times 39.866) = 1.255.732$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato direttamente tramite la funzione interpolante:

$$\log \hat{\epsilon}(\hat{Y}) = a + b \log(\hat{Y})$$

i cui valori sono desunti dal Prospetto A.2 al totale Italia.

Per  $\hat{Y} = 1.176.000$  si ha:  $\log \hat{\epsilon}(\hat{Y}) = 4,3242 - 0,55376 \times \log 1.176.000 = -3,41$

il cui antilogaritmo è pari a 3,28. Pertanto  $\hat{\epsilon}(\hat{Y}) = 3,28\%$ .

Il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è uguale a quello dell'esempio 1 e 2.

## **Appendice C**

### **Il modello di rilevazione**





ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

# INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE

ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 1998

5	Numero dei componenti la famiglia attuale
	_ _



## CODICI DA UTILIZZARE PER LA SCHEDA GENERALE

### Col. 1 Numero d'ordine dei componenti

N° d'ordine progressivo per tutte le persone che vengono elencate nella scheda (codice a due cifre)

### Col. 3 Relazione di parentela con PR

PR (persona di riferimento del questionario) .....	01
Coniuge di 01 .....	02
Convivente (coniugalmente) di 01 .....	03
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) di 01 .....	04
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) del coniuge o del convivente di 01 .....	05
Figlio di 01 nato dall'ultimo matrimonio o convivenza .....	06
Figlio di 01 o del coniuge convivente nato da precedente matrimonio o convivenza (a) .....	07
Coniuge del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) ....	08
Convivente del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	09
Nipote (=figlio del figlio) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	10
Nipote (=figlio del fratello/sorella) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	11
Fratello/sorella di 01 .....	12
Fratello/sorella del coniuge o convivente di 01 .....	13
Coniuge del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	14
Convivente del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	15
Altro parente di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	16
Persona legata da amicizia .....	17

### Col. 4 Sesso

Maschio .....	1
Femmina .....	2

### Col. 6 - Stato civile (6 anni e più)

Celibe o nubile .....	1
Coniugato/a coabitante col coniuge .....	2
<u>Coniugato/a non coabitante col coniuge (separato/a di fatto)</u> .....	3
Separato/a legalmente .....	4
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

### Col. 7 - Titolo di studio più alto conseguito (6 anni e più)

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea .....	1
Laurea .....	2
Diploma universitario .....	3
Diploma o qualifica di scuola media sup. (4-5 anni) .....	4
Diploma o qualifica di scuola media sup. (2-3 anni) .....	5
Licenza di scuola media inferiore .....	6
Licenza elementare .....	7
Nessun titolo - sa leggere e/o scrivere .....	8
Nessun titolo - non sa leggere e scrivere .....	9

### Col. 8 Condizione (14 anni e più)

Occupato .....	1
In cerca di nuova occupazione .....	2
In cerca di prima occupazione .....	3
In servizio di leva o servizio civile sostitutivo .....	4
Casalinga .....	5
Studente .....	6
Inabile al lavoro .....	7
Persona ritirata dal lavoro .....	8
In altra condizione .....	9

### Co. 9 Posizione nella professione (per gli occupati)

#### a) Alle dipendenze come:

Dirigente .....	01
Direttivo, quadro .....	02
Impiegato, intermedio .....	03
Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati .....	04
Apprendista .....	05
Lavorante a domicilio per conto d'impresе .....	06

#### b) Autonomo come:

Imprenditore .....	07
Libero professionista .....	08
Lavoratore in proprio .....	09
Socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizio .....	10
Coadiuvante .....	11

### Col. 10 Attività economica (per gli occupati)

Agricoltura, caccia, pesca .....	1
Industria, estrazione, manifatture, energia .....	2
Costruzioni .....	3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghi e ristoranti .....	4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni .....	5
Intermediazioni, noleggio, altre attività professionali .....	6
Pubblica amministrazione e difesa .....	7
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali .....	8
Altri servizi .....	9

### Col. 11 Fonte di reddito principale (14 anni e più)

Reddito da lavoro dipendente .....	1
Reddito da lavoro autonomo .....	2
Pensione .....	3
Indennità e provvidenze varie .....	4
Redditi patrimoniali .....	5
Mantenimento da parte dei familiari .....	6

### Col. 17 Anno matrimonio attuale

Indicare l'anno di matrimonio con 4 cifre (es. 1952)

### Col. 18 Stato civile precedente

Celibe o nubile .....	1
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

(a) A col. 3 il cod. 07 va utilizzato solo nel caso di due o più matrimoni (o convivenze). Nel caso di un solo matrimonio (o convivenza) anche se cessato utilizzare cod. 06

**DATI ANAGRAFICI**

**Sesso** Maschio ..... 1 •  
 Femmina ..... 2 •

**Età (in anni compiuti)** ..... |\_|\_|\_|

**SALUTE, MALATTIE CRONICHE  
 GRADO DI AUTONOMIA** (PER TUTTI)

**Come va in generale la sua salute?**  
 (Dia un punteggio da 1 a 5 dove 1 indica lo stato peggiore e 5 quello migliore)

|\_|

**Lei è affetto da una malattia cronica o da una invalidità permanente che riduce l'autonomia personale fino a richiedere l'aiuto di altre persone per le esigenze della vita quotidiana in casa o fuori casa?**

NO ..... 1 •  
 Sì, in modo saltuario per alcune esigenze ..... 2 •  
 Sì, in modo continuo o per esigenze importanti ..... 3 •

**E' affetto da una o più delle seguenti malattie croniche?**  
 (una risposta per ogni riga)

	NO	SI
Diabete .....	1 •	2 •
Iperensione arteriosa .....	3 •	4 •
Infarto del miocardio .....	5 •	6 •
Angina pectoris o altre malattie del cuore ....	7 •	8 •
Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria .....	1 •	2 •
Asma bronchiale .....	3 •	4 •
Malattie allergiche .....	5 •	6 •
Tumore (incluso linfoma e leucemia) .....	7 •	8 •
Ulcera gastrica e duodenale .....	1 •	2 •
Calcolosi del fegato o delle vie biliari .....	3 •	4 •
Cirrosi epatica .....	5 •	6 •
Calcolosi renale .....	7 •	8 •
Artrosi, artrite .....	1 •	2 •
Osteoporosi .....	3 •	4 •
Disturbi nervosi .....	5 •	6 •

**MEDICO DI BASE** (PER TUTTI)

**Quando ha un problema di salute si rivolge al medico di base (il medico del servizio sanitario nazionale) ?**

Sempre..... 1 •  
 Spesso ..... 2 •  
 Qualche volta ..... 3 •  
 Mai ..... 4 •

**Quando ha avuto bisogno di ricorrere a specialisti, a ricoveri, a fisioterapie, ha chiesto consiglio al suo medico di base?**

Sempre..... 1 •  
 Spesso ..... 2 •  
 Qualche volta ..... 3 •  
 Mai ..... 4 •

**PRONTO SOCCORSO  
 DAY HOSPITAL,  
 ASSISTENZA OMICILIARE,  
 CONSULTORIO FAMILIARE** (PER TUTTI)

**Negli ultimi 3 mesi ha fatto ricorso a:**

	Quante volte		
	NO	SI	N.
Pronto soccorso .....	1 •	2 •	_
Day hospital .....	3 •	4 •	_
Guardia medica .....	5 •	6 •	_

**SERVIZI OSPEDALIERI** (PER TUTTI)

**Negli ultimi 3 mesi è stato ricoverato in un ospedale, in un istituto di cura convenzionato o in una casa di cura privata?**

(Non considerare i ricoveri per parto o nascita quando non si sono verificate complicazioni)

NO ..... 1 •      SÌ ..... 2 •

*(Se SÌ)*

Quante volte è stato ricoverato negli ultimi 3 mesi?

N. |\_\_|

Per quante giornate complessivamente, è stato ricoverato negli ultimi 3 mesi?

N. |\_\_|

**INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO**

*(PER TUTTI)*

Negli ultimi 12 mesi ha subito uno o più incidenti in ambiente domestico che hanno compromesso le sue condizioni di salute con ferite, fratture, ustioni, contusioni, lussazioni o altre lesioni?

NO ..... 1 •      SI ..... 2 • → Quante volte? |\_\_|

*(Se SÌ)*

E' successo negli ultimi 3 mesi?

NO ..... 1 •      SI ..... 2 • → Quante volte? |\_\_|

## **INFORMATIVA PER L'INTERVISTATO AI SENSI DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ogni anno l'Istat conduce questa ricerca per capire i problemi del vivere quotidiano, la soddisfazione sui principali servizi pubblici: le file, l'orario dei servizi, l'affollamento dei mezzi pubblici, insomma, le abitudini di tutti. È importante raccogliere dalla viva voce dei cittadini questi aspetti del vivere quotidiano, perché possano essere utilizzati anche per migliorare la situazione.

La ricerca è inserita nel Programma Statistico Nazionale, l'insieme di rilevazioni statistiche che sono ritenute necessarie al Paese. L'Istat è tenuto per legge a svolgere queste attività di ricerca e può usare le informazioni esclusivamente a fini statistici. Esse non possono essere comunicate ad altre persone o istituzioni, sono elaborate e pubblicate sotto forma di tabelle in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale. Inoltre, come prevede la legge, il cittadino potrà decidere se rispondere o no ad alcuni quesiti particolari: 5.1, 5.2, 5.4 del questionario ISTAT/IMF-7/A. 98 (scheda individuale).

La invito, quindi, molto vivamente, a collaborare con noi insieme alle altre 24.000 famiglie che sono state estratte casualmente come la Sua e ad accogliere, con cortese disponibilità, l'incarico del Comune, il quale, munito di cartellino identificativo, verrà presso la Sua abitazione per rivolgere alcune domande a Lei e ai Suoi familiari.

Per ogni ulteriore verifica e approfondimento può rivolgersi all'Istat, telefonando al numero 06/54900-320 (ore 9,00-13,00). Il titolare della rilevazione è l'Istituto Nazionale di Statistica, via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma. Responsabile della rilevazione è il Direttore Centrale delle Statistiche su Popolazione e Territorio.

## **TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DIRITTI DEGLI INTERESSATI E RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme di sicurezza sul Sistema Statistico Nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" – artt. 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico, 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), 13 (programma statistico nazionale);
- Legge 31 dicembre 1996, n. 675 "Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" – articolo 10 (informazioni rese al momento della raccolta);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 1997 – Programma statistico nazionale per il triennio 1998-2000, (Suppl. Ord. G.U. n. 52 del 4/3/1998);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 dicembre 1997 – Elenco delle indagini per le quali sussiste l'obbligo di risposta (G.U. n. 33 del 10/2/1998).



# **INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE**

**ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 1998**

**Questionario per autocompilazione  
(componente n. |\_\_|\_\_|)**

**FARMACI**

(PER TUTTI)

**Negli ultimi due giorni ha fatto uso di farmaci?**

- Sì..... 1 •
- NO..... 2 •
- Non ricordo ..... 3 •

*(Se Sì)*

**Da chi le sono stati consigliati o prescritti?**

*(sono possibili più risposte)*

- Me li ha prescritti o consigliati il medico di famiglia o lo specialista ..... 1 •
- Me li ha consigliati un'altra persona (amico, familiare) ..... 2 •
- Li ho presi di mia iniziativa ..... 3 •
- Li ho presi su iniziativa dei genitori ..... 4 •
- Non so/non ricordo ..... 5 •

**Ha dovuto acquistare i farmaci o li aveva già in casa?**

*(sono possibili più risposte)*

- Li avevo già in casa o li ho avuti da qualcuno senza acquistarli ..... 1 •
- Li ho presi in farmacia pagando:
  - l'intero prezzo ..... 2 •
  - il ticket ..... 3 •
- Li ho presi in farmacia senza pagare, per esenzione..... 4 •
- Non so/non ricordo ..... 5 •

**STILI ALIMENTARI**

(PER LE PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ)

**Qual è il suo pasto principale?**

- Prima colazione ..... 1 •
- Pranzo ..... 2 •
- Cena ..... 3 •

**Ha l'abitudine di fare la prima colazione?**

*(se la fa più di una volta consideri solo la prima)*

- NO ..... 1 •
- Sì, bevo solo bevande come tè o caffè (escluso latte) senza mangiare niente ..... 2 •
- Sì, bevo tè o caffè (escluso latte) e mangio qualcosa ..... 3 •
- Sì, bevo latte, o caffè e latte, o cappuccino senza mangiare niente ..... 4 •
- Sì, bevo latte, o caffè e latte, o cappuccino e mangio qualcosa ..... 5 •
- Sì, mangio solo qualcosa (biscotti, fette biscottate, pane, brioches) senza bere nulla..... 6 •
- Sì, faccio un altro tipo di colazione (yogurt, cereali, succhi di frutta)..... 7 •

**Dove pranza abitualmente nei giorni NON festivi? (di scuola o di lavoro)**

*(una sola risposta)*

- In casa ..... 1 •
- In una mensa aziendale o scolastica, o dell'asilo ..... 2 •
- In un ristorante, trattoria, tavola calda ..... 3 •
- In un bar ..... 4 •
- In altro luogo ..... 5 •  
*(specificare)*
- Non consumo pranzo..... 6 •

**Dopo aver mangiato a pranzo a metà giornata, ha l'abitudine di dormire, anche solo per poco tempo?**

- Tutti i giorni ..... 1 •
- Qualche volta alla settimana ..... 2 •
- Una volta alla settimana ..... 3 •
- Qualche volta al mese ..... 4 •
- Qualche volta l'anno ..... 5 •
- Mai ..... 6 •



**Con quale frequenza consuma i seguenti gruppi di alimenti?**

*(una risposta per ogni riga)*

	Più di Una volta al giorno	Una volta al giorno	Qualche volta alla setti- mana	Meno di una volta a setti- mana	Mai
Pane, pasta, riso.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Salumi.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Carne bovine (manzo, vitellone ecc.) .	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Carni di maiale (escluso salumi).....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Latte.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Formaggi, latticini.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli).....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Pomodori (escluse conserve) melanzane, peperoni, finocchi, zucchine, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli e altri legumi freschi .....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Frutta.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •
Pesce.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •

**Quale dei seguenti grassi usa più frequentemente per la cottura dei cibi?**

Olio d'oliva.....	1 •
Altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina, ecc.).....	2 •
Burro o strutto.....	3 •

**Quale dei seguenti grassi usa più frequentemente per il condimento a crudo dei cibi (insalate, pasta, ecc.) o per panini, tartine ecc.?**

Olio d'oliva.....	1 •
Altri grassi e olii vegetali (olio di semi, margarina, ecc.).....	2 •
Burro o strutto.....	3 •

**BEVANDE**

*(PER LE PERSONE  
DI 14 ANNI E PIÙ)*

**In quale quantità consuma abitualmente le bevande seguenti?**

*(una risposta per ogni riga)*

	Oltre 1 litro al giorno	Da 1/2 litro ad 1 litro al giorno	1-2 bicchieri al giorno (meno di ½ litro)	Più rara- mente	Solo stagio- nalmente	Non ne con- sumo
Acqua minerale .....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Bevande gassate (esclusa acqua minerale).....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Birra.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Vino.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •

**In quale quantità consuma abitualmente le bevande seguenti?**

	Più di 2 bic- chieri al giorno	1-2 bic- chieri al giorno	Qualche bicchiere alla set- timana	Più rara- mente	Esce- zional- mente	Non ne con- sumo
Aperitivi analcolici .....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Aperitivi alcolici .....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Amari.....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •
Superalcolici (o liquori).....	1 •	2 •	3 •	4 •	5 •	6 •

**Le capita di bere vino o alcoolici fuori dai pasti?**

Tutti i giorni .....	1 •
Qualche volta alla settimana .....	2 •
Più raramente .....	3 •
Mai .....	4 •

**CONSUMO DI TABACCO**

*(PER LE PERSONE  
DI 14 ANNI E PIÙ)*

**Lei attualmente fuma?**

Sì.....	1 •
NO, ma ho fumato in passato .....	2 •
NO, non ho mai fumato.....	3 •

*(Se Sì)*

**Che cosa fuma prevalentemente?**

*(una sola risposta)*

- Sigari ..... 1 •
- Pipa ..... 2 •
- Sigarette..... 3 •

*Se fuma prevalentemente sigarette)*

**Quante sigarette fuma in media al giorno?**

N. |\_\_|



**Famiglie e società**

## **Stili di vita e condizioni di salute**

*Indagine multiscopo annuale su  
"Aspetti della vita quotidiana" - Anno 1998*

*Stili di vita e condizioni di salute*, presenta i risultati dell'indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" condotta nel novembre 1998 relativi ad alcune abitudini di vita quotidiana e alle condizioni di salute della popolazione. Sono state raggiunte 28.792 famiglie, per un totale di 77.443 individui. L'analisi è condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociale e territoriali degli individui in modo da restituire una immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali. Nel floppy disk allegato al volume sono riprodotte, in formato ASCII, tavole aggiuntive oltre a quelle stampate.

*Il Sistema di indagini sociali Multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "Tempo libero e cultura", "Sicurezza del cittadino", "Famiglie e soggetti sociali", "Uso del tempo".*